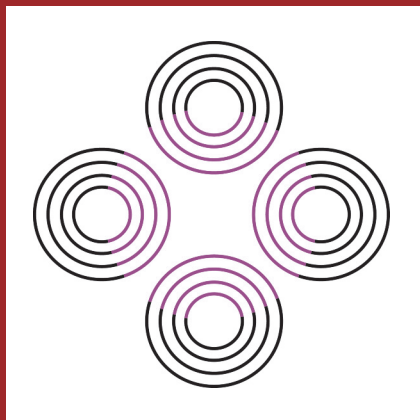


Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2016-2017

Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI MILANO
BICOCCA

Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2016-2017

**Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)**

Questa Guida 2016-2017 è stata realizzata con la collaborazione di
Anna Maria Callari, Emilia Fortunato, Monica Pennati, Rachele Sicuro e
Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno.

Immagine di copertina: *Fenomeno di diffusione cromatica (neon color spreading)* scoperto da Dario Varin (1971).

Indice

<i>Benvenute e Benvenuti!</i>	5
Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso	5
L'organizzazione degli studi	7
Corsi di Laurea di Primo Livello	8
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	8
Corsi di Laurea Magistrale	9
Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta	9
Il "Consiglio di Coordinamento Didattico" e le "pratiche studenti"	10
Esami e appelli	11
Esperienze pratiche e professionalizzanti	12
Servizio di tutorato per le matricole	13
Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	14
Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari	15
Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Studenti	15
La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento	18
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	21
Dove e a chi rivolgersi per ...	21
Dove reperire le informazioni	23
<i>Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche E2401P</i>	25
Presentazione	26
Piano didattico coorte 2016-17	37
Piano didattico coorte 2015-16	39
Piano didattico coorte 2014-15	41
Descrizione degli esami del Primo Anno	43
Descrizione degli esami del Secondo Anno	52
Laboratori del Secondo Anno	73

Descrizione degli esami del Terzo Anno	78
Laboratori del Terzo Anno	93
Corso di Laurea in	
Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P	101
Presentazione	102
Piano didattico coorte 2016-17	110
Piano didattico coorte 2015-16	111
Piano didattico coorte 2014-15	113
Descrizione degli esami del Primo Anno	114
Descrizione degli esami del Secondo Anno	122
Laboratori del Secondo Anno	132
Descrizione degli esami del Terzo Anno	140
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	145
Corso di Laurea in	
Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)	146
Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento)	150
Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia	154
Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia	156
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione	160
Il Chi è chi? del Dipartimento di Psicologia	163
Docenti e Ricercatori	163
Personale Amministrativo e Tecnico	165
Glossario	166
Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati	169

Benvenute e Benvenuti!

Questa Guida 2016-2017 è destinata agli/alle studenti che si iscrivono ad un Corso di Laurea Triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare come si articola l'offerta formativa a loro disposizione.

Le lezioni avranno inizio il 3 ottobre 2016, ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Gli orari del primo semestre verranno comunicati a fine luglio 2016 sul sito **<http://didattica.unimib.it/psicologia>**, quelli del secondo semestre a seguire. Qui troverete una serie di informazioni pratiche: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi, alla consultazione dei siti dipartimentali, al significato di termini come “tirocinio” e “crediti formativi”. Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame e la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso

La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo “inferiti”, quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e partecipe di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, viene studiato anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. A questo si aggiunge la necessità, per la psicologia, di interagire costantemente

con altre discipline, quali la linguistica, la storia (delle scienze e della psicologia stessa), l'informatica, la sociologia, la filosofia, tutte necessarie a delineare un contesto culturale che sia il più fertile e fecondo possibile. Quest'ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vasta e variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. La scienza psicologica è la base operativa dello/a psicologo/a professionista, e un/a buon/a psicologo/a deve avere un ampio bagaglio di conoscenze.

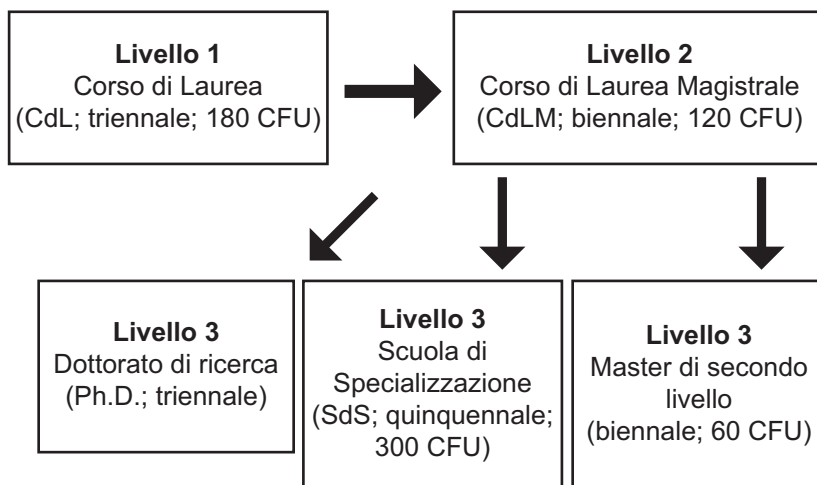
È un percorso articolato in diversi cicli formativi, ciascuno dei quali dà accesso a un diverso livello di professionalità. Il primo ciclo è costituito dalle Lauree Triennali. A queste possono far seguito le Lauree Magistrali, tirocini post-laurea, e poi Scuole di Specializzazione o Dottorati di Ricerca.

A fronte del costante impegno che viene richiesto agli/alle studenti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca offre ottimi corsi di studi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e orientamento.

Il Dipartimento di Psicologia condivide e sostiene l'utilizzo di un linguaggio non sessista (Sabatini, 1987), in accordo con il Regolamento Comunitario per la formulazione dei documenti ufficiali. Nel seguito della guida l'utilizzo dei termini in sola forma maschile è da intendersi come unicamente volto a facilitare la lettura.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia è articolata in tre livelli successivi di studio:



A tutti i livelli, con l'eccezione del Ph.D., la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "crediti formativi universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività pratiche e studio individuale.

Il CdL, primo livello degli studi, comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la Laurea, lo studente che ne faccia richiesta può essere ammesso a un CdLM, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno. Una volta conseguita la Laurea in un CdLM, lo studente che ne faccia richiesta e superi le rigorose prove di selezione può afferire a un Ph.D. (di durata triennale), o a una SdS. Le Scuole di Specializzazione durano 5 anni e richiedono l'acquisizione di 300 CFU, in gran parte costituiti da attività pratiche, mentre il Master di secondo livello ha durata biennale e richiede l'acquisizione di 60 CFU.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2016-2017 sono attivati i seguenti CdL, ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

- *Scienze e tecniche psicologiche* (STP – E2401P, d.m. 270/2004, classe L-24 – Scienze e tecniche psicologiche), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (di cui 5 posti riservati agli studenti extra comunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato agli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

- *Scienze psicosociali della comunicazione* (SPC – E2004P, d.m. 270/2004, classe L-20 – Scienze della comunicazione) con numero programmato di 120 posti per il primo anno (di cui 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

Si ricorda che a seguito del d.m. 270/2004 sono disattivati i Corsi di Laurea Triennali afferenti al precedente d.m. 509/1999, ovvero:

- Scienze e Tecniche Psicologiche;
- Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione);
- Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale (Progetto "Nettuno").

Sono inoltre disattivati i seguenti Corsi di Laurea Triennale afferenti al d.m. 270/2004:

- Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche);
- Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione).

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea, che devono ancora sostenere esami previsti nel loro piano didattico, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di fre-

quentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche Psicologiche e Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia>, ed al termine di questa guida nella sezione *Corsi disattivati*.

Corsi di Laurea Magistrali

I CdLM attivati sono:

1. *Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita* (PCN – F5104P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 240 posti;

2. *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia* (PCSN – F5101P, d.m. 270/2004), di cui è attivato soltanto il secondo anno;

3. *Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici* (PPSDCE – F5102P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;

4. *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE – F5103P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;

5. *Teoria e Tecnologia della Comunicazione* (TTC – F9201P, d.m. 270/2004), organizzato assieme al Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sui CdLM sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta

I *Regolamenti didattici* dei CdL designano i loro insegnamenti, ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di Laurea Triennale. Per conoscere gli insegnamenti accessibili nel proprio percorso di studi, ogni studente deve riferirsi al regolamento didattico relativo alla sua “coorte”, cioè al

suo anno di prima iscrizione in quel CdL.

Altra cosa è il *piano degli studi*. Quest'ultimo è l'insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente deve o sceglie di seguire durante un corso di studi. Si tratta insomma del curriculum personale di ogni studente, che deve essere compilato dallo studente e sottoposto all'approvazione degli organi competenti. Gli studenti degli anni successivi al primo che hanno già presentato il loro piano degli studi possono o portarlo a termine oppure modificarlo secondo i tempi e i modi stabiliti dalla Segreteria Studenti.

Ogni CdL prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire (CFU a scelta libera). Si può usare questa quota di crediti per sostenere esami di un altro percorso formativo di pari livello (cioè insegnamenti triennali per gli studenti di CdL). Nel regolamento di ciascun corso di studi sono specificate le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta libera dello studente.

Il “Consiglio di Coordinamento Didattico” e le “pratiche studenti”

Con “pratica studente” si indica ogni decisione relativa alla carriera di studi di uno studente, decretata dall'organo gestionale del Corso di Laurea di riferimento (nella gran parte dei casi su richiesta dello studente stesso) e indirizzata per conoscenza allo studente interessato. Sono un esempio di pratiche: il riconoscimento di attività pregresse all'interno della carriera dello studente, la richiesta di autorizzazione prima, e approvazione poi, di attività svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+, il riconoscimento di attività di tirocinio o stage, ecc.

L'organo gestionale per ciascuno dei CdL del Dipartimento si chiama “Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD)”, ed è guidato da un Presidente. Il CCD in Scienze e Tecniche psicologiche gestisce il CdL attivo in Scienze e Tecniche Psicologiche e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509), Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) e Discipline della ricerca psicologico-sociale (Progetto

"Nettuno"). Il CCD in Scienze Psicosociali della Comunicazione gestisce il CdL attivo in Scienze Psicosociali della Comunicazione e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia, Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia, e Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (d.m. 509). Per la maggior parte delle pratiche, ogni studente deve inoltrare una richiesta al CCD di riferimento presentando una domanda per esposto agli sportelli di Psicologia della Segreteria Studenti di Ateneo, situati in U17.

Esami e appelli

Per sostenere l'esame relativo ad un insegnamento è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all'appello tramite procedura elettronica (Segreterie Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo.

Ulteriori informazioni sull'iscrizione sono reperibili nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Dipartimento. Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è reperibile sul sito **<http://didattica.unimib.it/psicologia>**

Non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami. Si possono prevedere anticipazioni degli esami solo per attività di corsi già conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità (art. 13, Regolamento studenti). L'esame deve essere attivo nell'anno accademico in cui s'intende anticiparlo, con la stessa denominazione e codice insegnamento presenti nel proprio piano di studi. All'apertura delle iscrizioni all'appello, sarà necessario chiedere alla segreteria studenti l'inserimento dell'esame nel libretto.

Anche se non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami, si consiglia caldamente di seguire i corsi e sostenere i relativi esami negli anni indicati, in quanto al primo anno sono previsti i corsi di base comuni e negli anni successivi, i corsi di approfondimento specifici per le diverse aree tematiche.

Per quanto la frequenza per gli insegnamenti frontali non sia obbligatoria, essa è fortemente incoraggiata.

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti al precedente d.m. 509/1999 (STP 527- SdC- x25, Progetto "Nettuno") l'appello sarà aperto a richiesta. Sarà necessario inviare una mail a: **sgr.studenti.psicologia@unimib.it** (indicando matricola, CdL, data appello, codice dell'insegnamento presente nel libretto).

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dal nostro Dipartimento, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (tirocini e stage).

Gli obiettivi del tirocinio e dello stage sono, seppur a un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo.

A seguito delle riforme universitarie d.m. 509/99 e d.m. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche ha subito sostanziali modifiche.

Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea, delle informazioni contenute sul portale stage dell'Ateneo (<http://www.unimib.it/go/45773/Home/Italiano/Studenti/Dopo-la-laurea/Job-Placement/Stage-per-gli-studenti>) e sulle pagine dedicate agli stage pre-laurea sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia> dove in particolare è reperibile un elenco delle aziende/enti che possono ospitare stage pre-laurea e tutte le informazioni per l'apertura e la chiusura degli stage.

Servizio di tutorato per le matricole

Nell'ottica di prevenire e ridurre gli abbandoni nei Corsi di Laurea Triennali, favorendo contemporaneamente una buona esperienza formativa, il Dipartimento di Psicologia ha istituito un Servizio di Tutorato di accompagnamento per matricole svolto da studenti senior iscritti ai Corsi di Laurea Magistrali appositamente formati. Il Servizio offre un sostegno agli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali per accompagnarli nei principali aspetti della vita universitaria, aiutandoli a sviluppare una progettualità realizzabile e monitorando con loro le attività nel corso del primo anno di studi.

Quali sono i Servizi che l'Ateneo mette a disposizione per gli studenti? Come e quando posso contattarli? Come faccio ad ambientarmi? Dove posso trovare le informazioni sul Corso di Laurea e sulle scadenze amministrative? Come posso usare le informazioni che ho trovato? Cosa si intende per "piano di studi"? Ci sono esami obbligatori? Quando e come ci si iscrive ai laboratori? Quali sono i miei diritti da studente e chi li può tutelare? Chi sono gli altri studenti iscritti al mio stesso Corso di Laurea?

Queste sono alcune delle domande a cui il Tutor fornisce risposte.

Ogni Tutor si interfacerà con gli studenti del proprio gruppo invitandoli ad incontri (in presenza e online) nel corso del primo anno di università.

Referenti:

Per la Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo: Prof.ssa Elisabetta Camussi.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Prof.ssa Maria Elena Magrin.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione: Prof.ssa Patrizia Steca.

Coordinamento: Dott. Emanuele Preti.

Centro di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento

Il Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento è un Servizio della Rete di Orientamento di Ateneo (www.unimib.it/orientamento) ed offre gruppi di accompagnamento e colloqui di consulenza riservati e gratuiti per rispondere a domande e bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento. In modo particolare, il servizio offre uno spazio per valorizzare risorse e competenze, approfondendo aspettative, motivazioni, criticità e prefigurazioni future. L'obiettivo è favorire lo sviluppo dell'autonomia, per imparare a rapportarsi con la complessità e facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa e soddisfacente, in linea con la prospettiva del Life Design Counselling (Savickas et al., 2009).

Utenti del Servizio: maturandi e diplomandi in fase di scelta formativa; matricole; studenti provenienti da altri atenei interessati ad uno dei Corsi di Laurea in Bicocca; studenti già iscritti a Milano-Bicocca con domande di orientamento presente e futuro; studenti lavoratori e adulti al primo o secondo accesso all'università; studenti alla seconda laurea; studenti fuori sede e studenti stranieri per consulenze sulla progettualità; tutor delle matricole per attività di formazione e "mentoring".

Esempi di domande portate al Servizio: Sto facendo la scelta giusta? Perché dovrei iscrivermi all'università? Cosa mi aspetta all'università? Quali difficoltà? Potrò lavorare ed insieme studiare? Come scelgo i corsi del piano di studi?; Come scelgo la tesi? Come posso affrontare i dubbi e le difficoltà che incontro nel mio percorso di studi? Come posso conciliare lavoro, famiglia ed università? Come faccio ad ambientarmi? E una volta laureata/o cosa saprò e potrò fare?

Tematiche affrontate: • La scelta consapevole del Corso di Laurea • Le criticità riscontrabili nell'iter di studi universitari e gli strumenti per affrontarli • La costruzione di percorsi formativi personalizzati e progettualità realizzabili • La prefigurazione del futuro lavorativo e l'attivazione delle risorse necessarie per sostenerlo.

Al Servizio lavorano psicologhe professioniste, di formazione psicosociale, iscritte all'Albo ed esterne all'Ateneo, e dottorande di ricerca esperte in orientamento.

Responsabile: Prof.ssa Elisabetta Camussi, Dipartimento di Psicologia e Presidente Giunta Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo.

Il Servizio riceve su appuntamento presso l'edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne), offrendo colloqui in presenza, telefonici, via mail o tramite Skype. Per prenotare un colloquio scrivere a: **consulenza.psicosociale@unimib.it**
Sito internet: **<http://www.unimib.it/go/46061>**

Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo. *Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.*

Polo del Dipartimento di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola
Edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne). Accoglienza via mail all'indirizzo: **counselling.psicologico@unimib.it**

Per maggiori informazioni: **<http://www.unimib.it/go/46063>**

Studiare in Europa: Erasmus+ - Erasmus Studenti

Nell'ambito del Programma Erasmus+ è previsto un bando per la partecipazione agli studenti del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che intendono svolgere un periodo di mobilità in Europa. Gli studenti potranno recarsi, per un

periodo di almeno tre mesi e non superiore ai 12 mesi, presso una delle Università estere con le quali il Dipartimento ha stipulato uno specifico accordo bilaterale Erasmus+, al fine di compiere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere per il corso di studi di appartenenza. Il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio è rivolto sia agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali che a quelli dei Corsi di Laurea Magistrali, che agli studenti di dottorato (a seconda delle sedi come specificato nella sezione della Mobilità Internazionale all'interno del portale d'Ateneo).

L'accesso al periodo di mobilità all'estero tramite il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio richiede la partecipazione ad un bando di ammissione per uno specifico anno accademico. La Commissione Erasmus del Dipartimento di Psicologia valuta gli studenti candidati, in base alle conoscenze linguistiche, alle motivazioni e al curriculum vitae et studiorum durante un colloquio orale. La Commissione stila la graduatoria degli studenti e assegna la destinazione ai candidati ammessi al programma Erasmus. Ciascuno studente compila con l'assistenza di un Tutor (membro della Commissione Erasmus del Dipartimento) il progetto formativo (Learning Agreement). Il tutor segue lo studente per tutto il periodo (prima, durante e dopo il soggiorno) per quanto riguarda gli aspetti accademici, mentre l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo lo assiste nelle pratiche attinenti alla partenza ed al soggiorno all'estero.

Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'Università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria o assicurazione. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano-Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale avverrà il soggiorno all'estero.

Per quanto riguarda le sedi convenzionate per l'Area disciplinare di Psicologica si rinvia alla sezione Mobilità Internazionale del sito d'Ateneo.

Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus+ - Erasmus Studenti ci si può rivolgere presso l'Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: **psicologia.erasmus@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00, Martedì 14.00-15.30.

Sono inoltre previsti due ulteriori programmi di mobilità:

Programma Erasmus Traineeship, che mette a disposizione borse di studio per studenti universitari che intendono svolgere uno stage (Lauree Triennali o Magistrali) presso Atenei, Aziende del settore pubblico o privato o Centri di Ricerca in uno dei paesi europei partecipanti al programma. Il programma permette anche di svolgere un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale. Per concorrere all'assegnazione di una borsa Erasmus Traineeship, gli studenti devono identificare un tutor presso l'Università di Milano-Bicocca e un tutor presso la sede di destinazione con cui concordare il Learning Agreement for Traineeship, ossia un programma dello stage da svolgere all'estero. Il programma Traineeship permette la permanenza all'estero per un periodo di 2-12 mesi.

Programma Extra-Exchange di Ateneo per studenti che intendono svolgere uno stage all'estero (Lauree Triennali o Magistrali) della durata di 1-6 mesi presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei che abbiano sottoscritto con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca un accordo quadro di cooperazione internazionale che include lo scambio di studenti o uno specifico "Host Agreement for Exchange students". Il programma permette anche di svolgere un periodo all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale (tesi in cotutela) presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei. Per ciascun candidato dovranno essere individuati due docenti tutor: uno dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che avrà anche funzione di responsabile scientifico dell'accordo e del periodo di mobilità all'estero; l'altro dell'Ateneo estero di destinazione. Per le tesi in cotutela, il docente relatore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, relatore della tesi, individua il collega co-relatore all'estero e mantiene i contatti durante lo svolgimento del Programma.

Referente del Dipartimento di Psicologia per i programmi Traineeship e Extra/Exchange: Prof. Claudio Luzzatti.

La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di Ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle 9 alle 19.30 e il venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 banche dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici. Un nucleo di particolare interesse della Biblioteca centrale d'Ateneo è costituito dal patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università Statale di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita, in Bicocca, delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione. Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potrete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca.

Il Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana, istituito nel 2005, ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Psicologia, che lo ha istituito insieme al Dipartimento dei Sistemi giuridici ed economici, e ha come progetto scientifico permanente l'individuazione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione online delle fonti documentarie relative alla storia della psicologia italiana, in tutte le sue

declinazioni. L'Aspi lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca centrale di Ateneo, in particolare con il suo Polo di Archivio storico (PAST), dove dispone di un deposito per la conservazione dei documenti e di locali idonei alla consultazione.

Fondato inizialmente per riordinare, conservare e valorizzare due archivi ereditati dal vecchio Istituto di psicologia della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, quello del celebre psicoanalista Cesare Musatti (1897-1989) e quello del suo maestro, lo psicologo triestino Vittorio Benussi (1878-1927), l'Aspi ha successivamente acquisito tramite donazione l'importante fondo dello psicologo e psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della "Rivista di psicologia", il primo periodico italiano dedicato a questa disciplina, e altri tredici archivi di studiosi delle scienze della mente: il sociologo Giancarlo Arnao (1926-2000); lo psichiatra di origini pugliesi Vito Marsarotti (1881-1959), direttore dell'Istituto psicotecnico dell'Azienda tranviaria municipale di Milano; la psicologa Maria Antonietta Aveni Casucci (1932-2011), responsabile della Sezione di psicogerontologia dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli studi di Milano; lo psicologo del lavoro Dario Romano (1937-2010), docente all'Università di Milano-Bicocca; lo psichiatra Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010), docente all'Università degli studi di Milano e promotore della Legge n. 238 del 28 aprile 1976 (la cosiddetta "Legge Cazzullo"), che sancisce la separazione definitiva della psichiatria dalla neurologia e il suo riconoscimento come disciplina autonoma; il neurologo Ermenegildo (Gildo) Gastaldi (1907-1973), docente nelle Università di Modena, Pavia e Milano; la psicoanalista infantile milanese Claudia Artoni Schlesinger (1935-2012); il neuropsichiatra Ernesto Lugaro (1870-1940), professore di Clinica delle malattie nervose e mentali all'Università di Torino; lo psichiatra Luigi Lugiato (1879-1950), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Milano in Mombello; lo psicologo del lavoro Luigi Meschieri (1919-1985), direttore dell'Istituto di psicologia del CNR e presidente della Società italiana di psicologia; lo psichiatra Arnaldo Pieraccini (1865-1967), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo; il neuropsichiatra palermitano Alfredo Coppola (1888-1957), studioso del celebre caso giudiziario Bruneri-

Canella (lo “smemorato di Collegno”); la psicoanalista Luciana Nissim Momigliano (1919-1998).

Il portale web dell’Aspi (www.aspi.unimib.it) è il luogo virtuale dove confluisce quasi tutto il lavoro del Centro. Grazie a una politica di apertura e di fattiva collaborazione con i privati e con altri enti che conservano archivi analoghi, il portale è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti coloro che si occupano di storia delle scienze della mente. Il Centro pubblica sul web non solo i propri documenti, ma anche, grazie a specifici accordi con enti e privati, archivi conservati altrove. Il portale consente infatti di rendere fruibili on-line gli inventari archivistici, le immagini dei documenti e una serie di testi di contestualizzazione storico-scientifica di taglio didattico e divulgativo. Attualmente sono consultabili on-line sei archivi di proprietà dell’Aspi (Benussi, Lugaro, Lugiato, Musatti, Massarotti, Romano) e undici archivi di provenienza diversa: quello Serafino Biffi (1822-1899), conservato presso l’Abbazia di San Benedetto di Seregno; quello di Gabriele Buccola (1854-1885), conservato presso la Biblioteca civica di Palermo; quello di Agostino Gemelli (1878-1959), conservato presso l’Archivio dell’Università Cattolica di Milano; quello dell’Istituto neurologico Carlo Besta, conservato presso l’istituto stesso a Milano; quello di Gaetano Kanizsa (1913-1993), dell’Università di Trieste; quello di Federico Kiesow (1858-1940), della Biblioteca di Psicologia dell’Università di Torino; quelli di Umberto Neyroz (1877-1927) e di Ugo Pizzoli (1863-1934), conservati nel Bolognese presso gli eredi; quello di Andrea Verga (1811-1895), conservato presso le Civiche raccolte storiche di Milano; quello di Tito Vignoli (1824-1914), in parte privato e in parte conservato al Museo di storia naturale Milano; quello di Edoardo Weiss (1889-1970), conservato dalla Library of Congress di Washington. Sono inoltre in corso di riordino e inventariazione gli altri archivi di proprietà dell’Aspi e quelli privati del fisiologo e psicologo Casimiro Doniselli (1876-1960), del medico Alfredo Albertini (1881-1952) e del filosofo Eugenio Rignano (1870-1930).

Gli archivi sono a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei docenti per la stesura di tesi di laurea, tesi di dottorato o articoli storico-scientifici.

Indirizzi e numeri utili

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

N.B.: Le informazioni riportate di seguito, in particolare relativamente agli orari di ricevimento, potrebbero avere dei cambiamenti nel corso dell'anno accademico. Si suggerisce di fare sempre riferimento agli uffici per le informazioni aggiornate.

UFFICIO GESTIONE CARRIERE PSICOLOGIA

Le informazioni relative alle procedure per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea e alla registrazione degli esami nella carriera vanno chieste all'Ufficio Gestione Carriere. Questa è la sede in cui potete anche ottenere le varie certificazioni pre e post laurea. Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne, Sportello n.6.

Ricevimento: lunedì ore 13.45-15.45 – mercoledì ore 09.00-12.00.

e-mail: **segr.studenti.psicologia@unimib.it**

SERVIZIO ORIENTAMENTO STUDENTI DI ATENEO

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo Sportello Orientamento Studenti per avere informazioni a tutto tondo sull'Ateneo: offerta formativa, immatricolazioni e iscrizioni, procedure e scadenze, stage, job placement, lingue e informatica, servizi e opportunità. Lo studente può recarsi di persona al front office oppure può contattare telefonicamente o via e-mail il servizio. Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne.

Ricevimento front office: lunedì ore 13.45-15.45; mercoledì ore 9.00-12.00; giovedì ore 9.00-12.00; venerdì ore 9.00-12.00.

Ricevimento telefonico: lunedì ore 9.00-12.00; martedì ore 14.00-16.00; giovedì ore 14.00-16.00.

e-mail: **orientamento@unimib.it**

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA – PSICOLOGIA

Edificio U6, 3° piano.

Per informazioni riguardanti Tesi rivolgersi alla stanza 3148b, esclusivamente su appuntamento, nei seguenti giorni ed orari (salvo modifiche, nel caso pubblicate): martedì ore 10.30-12.00; mercoledì ore 14.30-16.00; giovedì ore 10.30-12.00.

e-mail: **tesi.psicologia@unimib.it**.

Per informazioni riguardanti Tirocinio post laurea ed Esami di Stato rivolgersi alle stanze 3155-3156.

e-mail: **tirocini.psico@unimib.it**.

Entrambe gli uffici ricevono su prenotazione al sito **<http://www.psicologia.unimib.it/ricევimentonew.php>** nei seguenti giorni ed orari (salvo modifiche pubblicate sul sito del Dipartimento di Psicologia): martedì ore 10.30-12.00; mercoledì ore 14.30-16.00; giovedì ore 10.30-12.00.

Per informazioni riguardanti le Scuole di Specializzazione rivolgersi a:

- Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia; e-mail: **ssneuropsi@unimib.it**
- Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita; e-mail: **sspsiclovita@unimib.it**

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Le informazioni relative alla compilazione dei piani di studio (richieste di convalida relative al riconoscimento di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere per trasferimento, riconoscimento carriere pregresse) vanno richieste all'Ufficio Offerta Formativa.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: **segr.studenti.psicologia@unimib.it**

Orario ricevimento: lunedì 10.30-12.00; martedì ore 14.00-15.30; mercoledì ore 10.30-12.00.

STAGE E TIROCINI PRE LAUREA, STAGE EXTRACURRICULARI POST LAUREA

Per tutto quello che riguarda i tirocini pre laurea e gli stage curri-

colari ed extracurricolari dovete rivolgervi all'Ufficio Stage di Ateneo.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne.

E-mail: **stage@unimib.it**

Sportello front office: lunedì ore 13.45-15.45; giovedì e venerdì ore 9.00-12.00.

Ricevimento telefonico al n°02.6448.6177: lunedì ore 9.00-12.00; martedì ore 13.30-16.30; giovedì ore 13.30-16.30; venerdì ore 9.00-12.00.

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il Programma LLP-Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: **psicologia.erasmus@unimib.it**

Orario ricevimento: lunedì 10.30-12.00; martedì ore 14.30-15.30; mercoledì ore 10.30-12.00. **BIBLIOTECA D'ATENEIO**

Sede centrale: Edificio U6, II piano.

Orari: dal lunedì al giovedì 09.00-19.30, venerdì: 09.00-18.30.

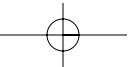
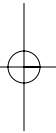
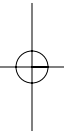
Sito web: **www.biblio.unimib.it**

Dove reperire le informazioni

http://didattica.unimib.it/ È questo l'indirizzo di pagina web dove cliccando su 'Psicologica' troverete costantemente aggiornati tutti gli avvisi e le informazioni relative a orari, ricevimenti e calendari degli esami per ciascuno degli insegnamenti offerti dal Dipartimento.

Per informazioni relativi ai singoli insegnamenti di ciascun CdL:

http://elearning.unimib.it/psicologia È questo l'indirizzo di pagina web dove potrete reperire le informazioni relative ai programmi, dispense, materiali, modalità d'esame, esercitazioni online relative agli insegnamenti erogati.



Corso di Laurea in
Scienze e Tecniche
Psicologiche - E2401P

d.m. 270/2004

Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche
(Psychological Sciences)

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) offre una solida preparazione di base nelle discipline psicologiche tramite l'approfondimento dei fondamenti storici e dei modelli teorici più innovativi a cui si affiancano attività introduttive alla dimensione pratica della disciplina stessa, i suoi metodi e le tecniche di intervento. A fianco all'offerta formativa di base il corso propone numerosi insegnamenti a scelta che consentono di esplorare aree diverse della disciplina al fine di specificare le proprie inclinazioni e progettare attivamente il percorso futuro.

Lo sviluppo delle competenze è perseguito tramite:

- ▶ l'apprendimento delle conoscenze, mediante lezioni frontali, esercitazioni e momenti di studio personale;
- ▶ la sperimentazione di metodi e tecniche, mediante la partecipazione a laboratori rivolti a gruppi ristretti al fine di favorire l'esperienza personale;
- ▶ l'introduzione alla pratica professionale, mediante un'esperienza di affiancamento a un tutor psicologo presso diverse realtà operanti sul territorio e la partecipazione a un ciclo di incontri con professionisti operanti in diversi settori.

Le competenze apprese potranno tradursi efficacemente in competenze professionali nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o in altro corso di studio di secondo livello.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

Lo psicologo è un professionista che opera per favorire il benessere delle persone, dei gruppi, degli organismi sociali e della comunità. Si occupa di psicopatologia, ma non solo. Altre importanti aree di intervento riguardano una molteplicità di situazioni, personali e relazionali, che possono essere fonte di sofferenza e di disagio. L'attività dello psicologo ha l'obiettivo di favorire il cambiamento, potenziare le risorse e accompagnare gli individui, le coppie, le famiglie, le organizzazioni (es. scuola, azienda, ecc.) in particolari momenti critici o di difficoltà. Tra i molteplici ambiti di applicazione della psicologia si possono indicare gli ospedali, i consultori, le scuole, il tribunale, i servizi per l'infanzia e l'adole-

scienza, le comunità terapeutiche, le residenze per anziani. Nuovi settori sono quelli della psicologia penitenziaria, transculturale, della neuropsicologia, dell'emergenza, del traffico, dello sport e del benessere in senso lato.

(<http://www.opl.it/showPage.php?template=istituzionale&id=13>)

Per l'accesso alla professione di psicologo è necessario conseguire una laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) (a cui dovrà seguire un tirocinio annuale e il superamento dell'esame di stato per la sezione A dell'Albo degli Psicologi). Il Corso di Laurea in STP permette di raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca e in generale alle lauree magistrali in Psicologia (classe LM-51) previa verifica puntuale dei requisiti minimi di accesso.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possono inoltre svolgere attività non riservate agli iscritti agli albi professionali, in strutture pubbliche e private che erogino servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità.

Organizzazione del corso di studio

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) ha una durata triennale. Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU.

152 CFU formazione disciplinare

- 104 CFU: 13 esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo, 2 nel terzo).
- 32 CFU: 4 esami a scelta guidata (da scegliere tra una vasta offerta attivata al secondo e al terzo anno).
- 16 CFU: esami a scelta libera (da scegliere tra le attività affini e integrative attivate al secondo e al terzo anno, o nell'ambito dell'intera offerta formativa dei Corsi di Laurea Triennale dell'Ateneo)

di Milano-Bicocca).

Gli insegnamenti proposti affrontano le seguenti aree tematiche:

- *Fondamenti della psicologia*. Comprende le conoscenze di base inerenti le basi anatomico-funzionali dell'attività psichica; i processi cognitivi, emotivi e inconsci; i processi di sviluppo nelle diverse fasi del ciclo di vita; i processi alla base delle relazioni interpersonali, le dinamiche di gruppo e dei sistemi complessi come le organizzazioni di lavoro; l'evoluzione storica della disciplina e i suoi diversi orientamenti.

- *Formazione interdisciplinare*. La formazione psicologica viene integrata da conoscenze inerenti altri domini disciplinari rilevanti ai fini di una comprensione più profonda del sapere psicologico. In particolare vengono offerti spazi di approfondimento relativi ai meccanismi biologici e genetici alla base del sistema nervoso e più in generale del corpo umano, alla filosofia della mente e alla linguistica, alla filosofia della scienza, all'economia, alla sociologia e alla criminologia.

- *Metodologia*. Affronta i fondamenti metodologici della ricerca sperimentale e sul campo, presenta i metodi e gli strumenti per la ricerca qualitativa e quantitativa; introduce alle tecniche di analisi dei dati.

- *Teorie e modelli di base per la pratica psicologica*. È un'area di studio particolarmente ricca che consente di avvicinarsi ai molteplici contenuti della disciplina anche al fine di orientare un successivo percorso di sviluppo professionale. Seguendo le proprie inclinazioni e i propri interessi è possibile approfondire contenuti rilevanti per l'acquisizione degli "strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" propri della professione psicologica, (art 1.L 56/89 - Ordinamento professione psicologo).

3 + 2 CFU prova di conoscenza della lingua inglese.

3 CFU prova di abilità informatiche.

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza base della lingua inglese, dei 2 CFU relativi alla conoscenza avanzata della

lingua inglese e dei 3 CFU relativi alla conoscenza dell'informatica avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera e dell'idoneità informatica. L'acquisizione dei crediti relativi alle prove di inglese base e di informatica deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non è consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006).

La prova di inglese avanzato non comporta sbarramenti sugli esami dell'anno successivo.

Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello B1 o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese base (livello B1) o a sostituzione di entrambe le prove (livello B2 o superiore). A tal fine lo studente deve produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione.

L'acquisizione dei crediti relativi all'informatica può avvenire anche tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla Commissione di Ateneo.

Per tutte le informazioni su Lingue e Informatica <http://ido.didattica.unimib.it/didattica/>

12 CFU attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- 6 CFU al secondo anno.
- 6 CFU al terzo anno.

I CFU di attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro possono essere acquisiti in due modalità:

1) Frequentando i laboratori offerti nell'ambito del Corso di Laurea. I laboratori hanno contenuto applicativo, sono rivolti a gruppi ristretti di studenti con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti agli strumenti e ai metodi di intervento della professione. Con il medesimo obiettivo, al terzo anno è attivato il laboratorio le professioni psicologiche, con la partecipazione di psicologi operanti in

diversi settori della disciplina.

2) Documentando Altre Attività per un massimo di 4 CFU:

- a. partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea o ad iniziative attivate nell'ambito del progetto di Ateneo I-Bicocca e altre iniziative promosse dall'Ateneo finalizzate alla acquisizione di competenze trasversali.
- b. partecipazione, previo consenso informato, ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca.

4 CFU stage

L'attività di stage può essere svolta secondo diverse modalità:

- a. presso una delle numerose strutture esterne convenzionate, sotto la supervisione di un tutor psicologo;
- b. presso la sede del Dipartimento di Psicologia nell'ambito di classi di stage attive in diverse aree tematiche;
- c. presso la sede del Dipartimento di Psicologia sotto la diretta supervisione di un docente del Dipartimento stesso.

L'impegno complessivo ammonta a 100 ore.

4 CFU prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento Didattico di Ateneo. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire, guidato da un docente relatore, una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o dello stage. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di Laurea.

Per chi viene da altri Corsi di Laurea, o per il riconoscimento di attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di STP possono chiedere il riconoscimento di carriere progresse secondo tempi e modalità stabilite

dalla Segreteria studenti di Ateneo. Una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2016/2017 possono trasferirsi al secondo anno del Corso di Laurea in STP studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della Classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto più di 10 anni prima della richiesta di trasferimento. Gli studenti possono trasferirsi al terzo anno di corso se hanno acquisito 80 CFU o più riconoscibili.

Il numero massimo degli studenti ammessi per trasferimento è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle sopra riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe 34) attivato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche di Classe L-24, con il riconoscimento di tutti gli esami sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito tra 40 e 79 CFU e al terzo qualora abbia conseguito 80 CFU o più. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40

posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento).

Il percorso di studio

1) LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente affronta nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario" che comprende solo le attività formative obbligatorie, successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano degli studi. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Le informazioni relative alle procedure e alla tempistica per la compilazione del piano di studi, e le modifiche di piano, sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia>

Europsy. In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli Stati dell'Unione. I criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la Laurea Triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, richiedere la certificazione.

Il Corso di Laurea in STP è conforme ai requisiti richiesti per il conseguimento della certificazione base. Il Corso di Laurea in STP consente infatti di soddisfare i criteri scegliendo accuratamente tra gli esami a scelta guidata e a scelta completamente libera.

Ai fini del riconoscimento della certificazione di base Europsy devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 15 CFU in Teoria non psicologica: il requisito è automaticamente soddisfatto.
- 100 CFU in “Corsi teorici ed esercizi pratici” di psicologia computati considerando i corsi afferenti ai raggruppamenti scientifico disciplinari M/PSI (escluso M-PSI/03): il requisito è soddisfatto per 80 CFU dai corsi obbligatori del primo, secondo e terzo anno. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono avere cura di inserire tra gli esami a scelta 3 esami che consentono l’acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03.
- 30 CFU in “Metodologia”; in questa categoria vengono computati i crediti di M-PSI/03, ma anche crediti di competenze strumentali, come informatica, matematica e statistica, e fino 25% degli insegnamenti metodologici dei raggruppamenti M-PSI: requisiti soddisfatti per 19 CFU dai crediti obbligatori di M-PSI/03 e dai crediti di informatica. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono scegliere almeno altri 11 CFU tra laboratori che contengano la parola “metodi” o “metodologie” nel titolo o tra corsi del settore M-PSI/03 o corsi di statistica, informatica o matematica.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>.

2) SVOLGIMENTO DEI CORSI E FREQUENZA DEI LABORATORI

Le lezioni dei corsi sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo.

Scienze e Tecniche Psicologiche è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di favorire l’efficacia dell’interazione didattica e la fruibilità delle esperienze di laboratorio. Per molti dei corsi obbligatori è quindi previsto lo sdoppiamento in due turni ciascuno relativo a un semestre. L’assegnazione degli studenti all’uno o all’altro dei due turni è stabilita dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Per l’anno accademico 2016/2017 la suddivisione si basa sulla cifra finale del numero di matricola: Turno A = 0-4; Turno B = 5-9. Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un’assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il

Corso di Studi proficuamente.

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, l'attribuzione dei CFU è soggetta ad una valutazione dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste). Entro l'inizio dell'anno accademico gli studenti devono indicare, tramite iscrizione, i laboratori che intendono frequentare.

Le informazioni relative alla procedura per l'iscrizione ai laboratori sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia>.

3) RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DELLE ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, DIVERSE DAI LABORATORI

Il riconoscimento dei CFU è subordinato all'approvazione del Consiglio di Coordinamento Didattico a seguito di esposto con richiesta di accreditamento. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto dall'attività svolta, debitamente certificata.

Le informazioni relative alla procedura per l'esposto di richiesta di accreditamento e altre informazioni utili ai fini dell'acquisizione dei crediti, sono reperibili sul sito del corso di studi.

4) GLI ESAMI

Programmi d'esame. Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Per i corsi del primo semestre, allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino alla sessione invernale d'esame del successivo anno accademico.

Le informazioni relative ai programmi d'esame e ad altre informazioni sui diversi insegnamenti sono reperibili sul sito e-learning.

Appelli d'esame. Nell'anno accademico 2016-2017 gli appelli d'e-

same avverranno secondo il seguente calendario:

- 1) sessione invernale (gennaio-febbraio);
- 2) sessione estiva (giugno-luglio);
- 3) sessione autunnale (settembre).

Il numero minimo di appelli (5) durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito **www.unimib.it/segreteriaonline**.

5) LO STAGE

Lo stage può essere attivato dallo studente dal momento in cui ha acquisito almeno 78 CFU.

È possibile effettuare lo stage presso una delle 900 sedi convenzionate con l'Ateneo. È anche possibile sottoporre a valutazione nuove sedi di stage. Per poter svolgere la propria attività presso tali sedi occorre che la candidatura riceva il parere favorevole del Dipartimento di Psicologia e dell'Ateneo. Per la proposta di nuove sedi da convenzionare e per l'attivazione del progetto formativo di stage occorre seguire la procedura reperibile sul sito **<http://didattica.unimib.it/psicologia>**

Ogni anno accademico vengono inoltre attivate classi di stage che si svolgono in ciascun semestre secondo un calendario che viene reso disponibile per tempo. La frequenza della classe di stage è obbligatoria. Le classi di stage sono a numero chiuso. La possibilità di partecipare alla classe prescelta è subordinata all'iscrizione alla classe stessa. La graduatoria viene stilata in base al numero di CFU conseguiti.

Il riconoscimento dei CFU di stage è subordinato alla valutazione positiva dell'attività svolta e dell'assiduità della frequenza da parte del tutor responsabile dello stage.

6) LA PROVA FINALE

La prova finale viene redatta sotto la supervisione di un relatore, viene valutata da un correlatore e successivamente portata al-

l'attenzione di una Commissione di Laurea la cui composizione è definita dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. Prima della sessione di laurea gli studenti devono formalizzare il nominativo del relatore e presentare domanda di laurea alla Segreteria Studenti di Ateneo, nei tempi e modi da loro previsti. Le informazioni relative alle procedure e alla tempistica per l'assegnazione del relatore e per la compilazione della domanda di laurea sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia> nella pagina dedicata al Corso di Laurea in STP.

Piano didattico coorte 2016-17

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17

Primo Anno (attivo nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P005 Biologia e genetica BIO/13;
 E2401P100 Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 M-PSI/03;
 E2401P002 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica M-PSI/02;
 E2401P010 Psicologia dello sviluppo M-PSI/04;
 E2401P001 Psicologia generale 1 M-PSI/01;
 E2401P011 Psicologia sociale M-PSI/05;
 E2401P004 Storia della psicologia M-PSI/01.

Altre attività obbligatorie (3 CFU ciascuna):

INFO Abilità informatiche e relazionali;
 LING Lingua inglese.

Secondo Anno (non attivo nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
 E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
 E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
 E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03;

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
 E2401P126 Stage – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
 E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
 E2401P068 Sociologia SPS/07;
 E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
 E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
 E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;
 E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
 E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
 E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):**Laboratori da 2 CFU**

- E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;
 E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
 E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;
 E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
 E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group.

Laboratorio da 6 CFU

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2016-17)**Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):**

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
 E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
 E2401P035 Criminologia MED/43;
 E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
 E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
 E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
 E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
 E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
 E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
 E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
 E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
 E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
 E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):**Laboratori da 2 CFU**

- E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;
 E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
 E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
 E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
 E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;
 E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;
 E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
 E2401P123 Metodi psicodiagnostici: cinque casi classici a confronto;
 E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
 E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 **Prova finale (4 CFU)**

Piano didattico coorte 2015-16

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16

Secondo Anno (attivo nell'a.a. 2016-17)**Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):**

- E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;
 E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
 E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
 E2401P101 Psicometria con laboratorio di SPSS 2 M-PSI/03.

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

- E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
 E2401P088 Tirocinio – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
 E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
 E2401P068 Sociologia SPS/07;

- E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;
 E2401P065 Storia della scienza M-STO/05.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
 E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
 E2401P117 Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento M-PSI/04;
 E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
 E2401P119 Ricerca intervento di comunità M-PSI/05;
 E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
 E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;
 E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;
 E2401P039 Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica.

Laboratorio da 6 CFU

- E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
 E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
 E2401P035 Criminologia MED/43;
 E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
 E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
 E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
 E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
 E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
 E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
 E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
 E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
 E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
 E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
 E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
 E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P052 Metodi diagnostici;
 E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
 E2401P111 Metodi di valutazione delle abilità cognitive;
 E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
 E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
 E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 **Prova finale (4 CFU)**

Piano didattico coorte 2014-15

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15

Terzo Anno (attivo nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
 E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Tre insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

- E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
 E2401P035 Criminologia MED/43;

- E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;
- E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;
- E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
- E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
- E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
- E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
- E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;
- E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
- E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;
- E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

- E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
- E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
- E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale;
- E2401P052 Metodi diagnostici;
- E2401P050 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
- E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
- E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
- E2401P111 Metodi di valutazione delle abilità cognitive.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

- E2401P087 ***Prova finale (4 CFU)***

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (coorte 2016-17)

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)

CFU: 8

BIOLOGY AND GENETICS

Combi Romina

BIO/13

SEMESTRE I TURNO A (0-4); SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento • Descrizione della struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche neuronali • Analisi dei principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica • Analisi dei meccanismi di interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di correlare struttura e funzione • Capacità di contestualizzare nozioni di biologia e genetica alla vita quotidiana • Capacità di valutare con senso critico studi comparativi sul comportamento uomo/animale.

Programma

Lezioni frontali: Caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche; organismi mono e pluricellulari • Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche • I virus quali parassiti endocellulari obbligati • Riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi • Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il co-

dice genetico; leggi di Mendel ed eccezioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche • Rapporti tra ereditarietà e ambiente nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

Laboratorio: Approfondimento dei temi trattati a lezione • Applicazione delle nozioni teoriche apprese per la risoluzione di problemi di genetica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte e successivo colloquio orale.

Bibliografia

Solomon E. P., Berg L. R., Martin D. W. *Elementi di biologia*. Napoli: Edises (eccetto capitoli: 9 e 17).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON LABORATORIO SPSS1 (E2401P100) CFU: 8

ELEMENTS OF PSYCHOMETRICS WITH SPSS APPLIED STATISTICS LAB 1

Germano Rossi / Cristina Zogmaister M-PSI/03

SEMESTRE I TURNO B (0-4) ZOGMAISTER; SEMESTRE II TURNO A (0-4) ROSSI

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Statistica descrittiva • Inferenza statistica • Statistica inferenziale mono e bivariata.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Utilizzo di SPSS per l'analisi dei dati • Tecniche di analisi dei dati • Riportare risultati ottenuti.

Programma

Statistica descrittiva • Correlazione lineare • Introduzione alla probabilità • Metodi statistici inferenziali di base • Test per la differenza di medie (campione singolo, campioni indipendenti, campioni appaiati) • Test del chi-quadro (equiprobabilità, indipendenza, test di un modello) • Introduzione ai concetti di ampiezza dell'effetto e di analisi della potenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi in classe, auto-valutazioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta a computer (usando SPSS) e orale.

Bibliografia

Welkowitz J., Cohen B., Ewen R. (2013). *Statistica per le scienze del comportamento*. Maggioli.

A scelta fra:

Barbaranelli C. & D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS. Vol. I: Le analisi di base*. Milano: LED.

Vanin L. (2014). *SPSS pratico*. Milano: Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8

ANATOMOPHYSIOLOGICAL FOUNDATIONS OF MENTAL LIFE

Angelo Maravita / Nadia Bolognini

M-PSI/02

SEMESTRE I TURNO B (5-9) MARAVITA; SEMESTRE II TURNO A (0-4) BOLOGNINI

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Basi di neuro-anatomia e neurofisiologia del sistema nervoso centrale • Gli approcci anatomici, fisiologici e neuroscientifici allo studio del cervello umano.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Collegare le

principali funzioni motorie, sensoriali e cognitive dell'uomo alla struttura anatomo-funzionale del sistema nervoso • Rudimenti sulle basi anatomo-funzionali delle disfunzioni cerebrali.

Programma

Neuroscienze cellulari e molecolari • Sviluppo del sistema nervoso • Cenni sulla circolazione cerebrale • Sistemi sensoriali • Sistema motorio • Controllo chimico del cervello e del comportamento.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta mediante domande a scelta multipla e domande per esteso. Eventuale integrazione orale.

Bibliografia

Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2016). *Neuroscienze*. Milano: Elsevier.

Testi per approfondimento:

Matelli M. & Umiltà C. (2007). *Il cervello*. Milano: Masson.

Kandel E. R, Schwartz J. H, Jessel T. M (2003). *Principi di neuroscienze*. Milano: CEA editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010) CFU: 8

DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY

Viola Macchi Cassia

M-PSI/04

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicologia dello sviluppo • Le origini e lo sviluppo della conoscenza all'interno di diversi domini cognitivi (cognizione sociale, cognizione numerica, conoscenza dell'oggetto) • Il Neurocostruttivismo e le neuroscienze cognitive dello sviluppo • La teoria dei

sistemi dinamici • Implicazioni per lo studio dello sviluppo atipico.
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione delle difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale • Acquisizione di una conoscenza di base dei cambiamenti nel comportamento e nelle funzioni psicologiche nel ciclo di vita • Sviluppo della capacità di valutare in modo critico le spiegazioni dello sviluppo offerte dalle diverse teorie.

Programma

La definizione di sviluppo • Le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo • Teorie e metodi della psicologia dello sviluppo (Comportamentismo, Costruttivismo, Cognitivismo) • Lo sviluppo cognitivo • Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione • Lo sviluppo emotivo e affettivo • Lo sviluppo sociale e morale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, visione e discussione di filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte e successivo colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010) CFU: 8

DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY

Claudia Caprin

M-PSI/04

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali questioni e teorie della psicologia dello sviluppo • Sistemi motivazionali primari nell'infanzia e i periodi sensibili di sviluppo • Le attuali conoscenze riguardo ai cambiamenti evolutivi che avvengono nei processi cognitivi, comunicativi, linguistici, sociali e affettivi • Lo sviluppo

dell'identità e del Sé • Traiettorie evolutive delle funzioni psicologiche nello sviluppo tipico • Principali approcci metodologici usati in psicologia dello sviluppo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione delle differenze esistenti fra le principali teorie sullo sviluppo del funzionamento: • Comportamentale • Cognitivo • Sociale e morale • Affettivo • Del Sé.

Programma

Le principali domande che si pone la psicologia dello sviluppo • Natura e cultura • Sistemi motivazionali primari e periodi sensibili di apprendimento • Ecologia dello sviluppo • Sviluppo prenatale e infantile del funzionamento psicologico e della motricità • Principali acquisizioni e trasformazioni psicologiche in età prescolare rispetto ai processi cognitivi, comunicativi, linguistici, sociali e affettivi • Sviluppo dell'identità personale e del Sé • Traiettorie evolutive nello sviluppo tipico • Principali acquisizioni e trasformazioni psicologiche in età scolare, preadolescenza e adolescenza • Principali approcci metodologici utilizzati in psicologia dello sviluppo • Autori e teorie principali: Piaget, Vygotskij e Bruner.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande chiuse e aperte, successivo colloquio orale.

Bibliografia

Berti A. E., Bombi A. S. (2008). *Corso Di Psicologia Dello Sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

Schaffer M. R. (1998). *Lo Sviluppo Sociale*. Milano: Cortina.

Tomasello M. (2011). *Altruisti Nati*. Bollati-Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE I (E2401P001)

CFU: 8

GENERALE PSYCHOLOGY I

*Emanuela Bricolo / Paola Ricciardelli**M-PSI/01*

SEMESTRE I TURNO A (0-4) BRICOLO; SEMESTRE II TURNO B (5-9) RICCIARDELLI

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Aspetti metodologici e teorici dell'approccio sperimentale in psicologia • Principali tematiche e orientamenti teorici sul funzionamento comportamentale e cognitivo non patologico dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Capacità di comprendere i risultati delle ricerche in ambito psicologico e il linguaggio tecnico • Capacità di individuare i processi psicologici coinvolti nei comportamenti individuali nella vita quotidiana • Capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo dell'individuo.

Programma

Metodologie d'indagine in psicologia generale con particolare enfasi su aspetti metodologici e teorici • Sistemi sensoriali (in sintesi) • Problemi, metodi d'investigazione e teorie rilevanti nello studio di specifici processi cognitivi e motivazionali: • Percezione • Attenzione • Memoria • Emozioni • Motivazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali seguiti da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

TURNO A: Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11).

TURNO B: Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 11, 12).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY

Elisabetta Camussi / Lorenzo Montali

M-PSI/05

SEMESTRE I TURNO B (5-9) CAMUSSI; SEMESTRE II TURNO A (0-4) MONTALI

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Quadro storico culturale della psicologia sociale e sue principali correnti teoriche • Metodi di ricerca in psicologia sociale • Processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di dialogo con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • Capacità di applicazione dei modelli psicosociali ai contesti famigliari, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità.

Programma

Le origini storico-culturali della disciplina • Le scuole 'classiche' • I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale • I metodi di ricerca in psicologia sociale: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento • I rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • I principali argomenti di ricerca: il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi; gli atteggiamenti; la comunicazione persuasiva; gli stereotipi e i pregiudizi; il conformismo e i processi di influenza sociale; le rappresentazioni sociali; i processi della "cognizione sociale"; le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e colloquio orale, al quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e il colloquio riguarderanno l'intero programma.

Bibliografia

Hogg M. A., Vaughan G. M. *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Palmonari A. & Cavazza N. *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004) CFU: 8

HISTORY OF PSYCHOLOGY

Mauro Antonelli

M-PSI/01

SEMESTRE I TURNO A (0-4) / TURNO B (5-9) ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppi delle principali teorie nell'evoluzione del sapere psicologico • Il problema dello statuto epistemologico della psicologia e del suo ruolo sociale • Fornire un indispensabile e qualificante bagaglio scientifico-culturale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Dare spessore, direzione e fundamenta al sapere psicologico attuale • Capacità di dialogo con altre discipline • Cogliere le relazioni tra diversi ambiti del sapere psicologico.

Programma

Il "lungo passato" della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell'Ottocento • Strutturalismo e funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitivismo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta articolata in una parte con domande a scelta multipla e una parte con domande aperte e in un colloquio orale modulato in funzione dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Luccio R. (2013). *Storia della psicologia: un'introduzione*. Roma-Bari: Laterza (capitoli: 2, 3, 4, 9).

Mecacci L. (2011). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma-Bari: Laterza (capitoli: 1, 2; 3, paragrafi 1-5; 4, paragrafi 1-5; 5, paragrafi 1-5; 6, paragrafi 1-3; 7, paragrafi 1-5).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2015-16)

ELEMENTI DI LINGUISTICA E**PSICOLINGUISTICA (E2401P116)****CFU: 8**

INTRODUCTION TO LINGUISTICS AND PSYCHOLINGUISTICS

*Maria Teresa Guasti / Docente da definire**L-LIN/01*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Qual è l'oggetto di studio della linguistica e della psicolinguistica • Qual è la natura del linguaggio • Come lo impariamo • Come lo usiamo • Rilevanza dello studio linguistico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. In situazioni di valutazione del linguaggio • In situazioni di valutazione di un testo, di un test psicologico • In situazioni di uso del linguaggio per trasmettere informazioni e in interazioni sociali (cioè quasi sempre).

Programma

Cos'è il linguaggio • Cosa studia la linguistica • Cosa studia la psicolinguistica • L'acquisizione del linguaggio: alcuni aspetti • L'elaborazione del linguaggio: comprensione e produzione • Modalità di espressione del linguaggio • Linguaggio, struttura e complessità nella preparazione di testi linguistici.

Metodi didattici

Lezioni frontali e esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

Bibliografia

Guasti M. T. (2007). *L'acquisizione del linguaggio*. Milano: Cortina.

Vernice M. L'input per l'acquisizione della L2 in età scolare: il ruolo dell'apprendimento della lettura. In A. Grassi (2014). *L'input per l'acquisizione di L2: strutturazione, percezione, elaborazione*. Bergamo, Perugia: Guerra Edizioni.

Vernice M. La raccolta e l'analisi dei dati linguistici (pp. 1-14). In S. Rastelli (2013). *La ricerca sperimentale sul linguaggio: acquisizione, uso, perdita*. Pavia: Pavia University Press.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E**LINGUE NATURALI (E2401P006)****CFU: 8****PHILOSOPHY OF MIND, LOGIC AND NATURAL LANGUAGES***Francesca Panzeri**M-FIL/02*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Caratteristiche distintive del linguaggio umano • Sistemi di comunicazione animale • Conoscenze su comparsa e evoluzione del linguaggio • Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper valutare, riassumere, e commentare dibattiti teorici • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali.

Programma

Le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano • Cosa differenzia il linguaggio umano dai sistemi di comunicazione animali • L'Homo Sapiens e i suoi rapporti con le altre forme umane presenti sul pianeta al momento della sua comparsa • Comparsa e evoluzione del linguaggio nella nostra specie • Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra? • In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive? • In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso? • In che misura il linguaggio è un prodotto biologico e in che misura è un prodotto storico-culturale?

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Baker M. C. (2003). *Gli atomi del linguaggio: le regole della grammatica nascoste nella mente*. Milano: Hoepli.

Lalumera E. (2004). *Che cos'è il relativismo cognitivo*. Roma: Carocci.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064)**CFU: 8****PHILOSOPHY OF SCIENCE***Elisabetta Lalumera**M-FIL/02*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Che cos'è una scienza • Che tipo di ragionamenti e spiegazioni usa • Il rapporto tra scienza e verità • Perché le teorie scientifiche cambiano • Filosofia della psichiatria.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica di testi • Discussione di idee e assunzioni filosofiche e scientifiche • Riflessioni sullo stato attuale delle discipline che si occupano della malattia mentale.

Programma

Cosa distingue la scienza dalla pseudoscienza (perché la fisica è una scienza e l'astrologia non lo è?) • Quali sono i tipi di ragionamento scientifico (deduzione, induzione, abduzione) • La natura della spiegazione scientifica, con particolare attenzione alla spiegazione tramite leggi (nomologico-deduttiva) dei neopositivisti, e ai suoi limiti • Disputa tra realisti e antirealisti riguardo alle entità non osservabili: in che senso possiamo o non dire che i numeri o le particelle subatomiche esistono, se non possiamo osservarli? • Questione del passaggio da una teoria all'altra, con il falsificazionismo di K.R. Popper e la nozione di paradigma di T.S. Kuhn • (Dopo il test intermedio, facoltativo e riservato esclusivamente a chi frequenta) Problemi epistemologici posti dalla psicologia clinica e psichiatria • Che cos'è la malattia mentale e in che senso è diversa dalla malattia fisica? • C'è una definizione accettabile di "disturbo mentale" che metta insieme, ad esempio, il narcisismo e i disturbi dello spettro autistico? • Come e quanto un disturbo mentale dipende dalle condizioni sociali e storiche, oppure quanto invece è identificabile con alterazioni funzionali o chimiche del cervello, corrispondenti alla sfera di effetto di una certa molecola? • Attuali classificazioni dei disturbi mentali (con particolare attenzione al DSM 5).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte.

Bibliografia

COMUNE A TUTTI: Okasha S. (2002). *Il primo libro di filosofia della scienza*. Torino: Einaudi.

PER GLI STUDENTI DI SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE:

Amoretti C. (2015). *Filosofia e medicina*. Roma: Carocci.

Hacking I. (2004). *I viaggiatori folli. Lo strano caso di Albert Dadas*. Roma: Carocci.

PER GLI STUDENTI DI ALTRI CORSI DI LAUREA, A SCELTA TRE DEI SEGUENTI SAGGI DI LETTURA:

Plebani M. (2011). *Introduzione alla filosofia della matematica*. Roma: Carocci.

Borghini A., Casetta E. (2014). *Filosofia della biologia*. Roma: Carocci.

Magni S.F. (2011). *Bioetica*. Roma: Carocci.

Kuhn T.S. (2010). *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Torino: Einaudi.

Feyerabend P.K. (2002). *Contro il metodo*. Milano: Feltrinelli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PERCEZIONE E ATTENZIONE (E2401P109) CFU: 8

PERCEPTION AND ATTENTION

Emanuela Bricolo

M-PSI/01

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tematiche dell'organizzazione percettiva e di come i dati sensoriali siano successivamente analiz-

zati in modo selettivo attraverso la funzione di filtro dell'attenzione

- Approcci metodologici moderno allo studio dell'attenzione e della percezione
- Moderne conoscenze teoriche sui processi cognitivi dell'attenzione e della percezione anche in contrasto con i punti di vista classici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analizzare criticamente i risultati delle ricerche più avanzate sulle tematiche oggetto del corso • Capacità di rielaborazione personale dei contenuti di articoli in lingua originale sulle tematiche del corso • Capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo non patologico dell'individuo.

Programma

Percezione. Teorie psicologiche della percezione • L'organizzazione percettiva • La percezione dello spazio tridimensionale • Il riconoscimento di oggetti e di volti • La percezione di scene complesse.

Attenzione. L'attenzione selettiva • Orientamento dell'attenzione spaziale e movimenti oculari • Attenzione nel tempo.

Metodi didattici

Lezioni frontali seguiti da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali. Verranno presentati e commentati alcuni lavori in lingua inglese con l'obiettivo di abituare lo studente alla lettura di letteratura originale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta. L'esame potrà essere parzialmente o totalmente sostituito per gli studenti frequentanti da attività da svolgersi durante il periodo delle lezioni.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (E2401P117) CFU: 8

PSYCHOLOGY OF EDUCATION AND LEARNING PROCESSES

Marina Camodeca / Carmen Gelati

M-PSI/04

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali quadri teorici e prospettive di ricerca sui processi di insegnamento-apprendimento • Aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali implicati nell'apprendimento • Aspetti comportamentali, relazionali ed emotivi nel contesto scolastico • Percorsi di sviluppo disfunzionali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere difficoltà nello sviluppo cognitivo, comportamentale e socio-emotivo • Capacità di utilizzare strumenti atti a rilevare fattori di rischio e di protezione in età prescolare, scolare e adolescenziale • Capacità di pianificare strategie di intervento in ambito scolastico.

Programma

Principali quadri teorici della Psicologia dell'educazione: comportamentismo, cognitivismo e approccio socioculturale • L'intelligenza e le differenze individuali • La metacognizione • L'autoregolazione • La motivazione • Il ruolo dello psicologo scolastico • Il ruolo dell'insegnante • L'autostima e il concetto di sé • Il bullismo a scuola: aspetti teorici e proposte di intervento • La competenza sociale, l'amicizia, la popolarità • La competenza emotiva: espressione, comprensione e regolazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, presentazione di video o di altro materiale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta composta da domande aperte, il cui superamento permette l'accesso ad un colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8**WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY***Massimo Miglioretti**M-PSI/06*

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppo ed evoluzione della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • I metodi e le tecniche di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • La selezione, la motivazione e il benessere del lavoratore • Il gruppo di lavoro e la leadership • La cultura e il cambiamento organizzativo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni: a supporto del lavoratore e/o dell'organizzazione? • Analisi individuale e di piccolo gruppo di casi/problemi alla luce dei diversi approcci teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Lavoro di gruppo per approfondire alcune delle tematiche centrali della psicologia del lavoro e delle organizzazioni: lo stress lavoro correlato, il rientro al lavoro.

Programma

Definizione e sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • I metodi di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • L'orientamento al lavoro • La motivazione al lavoro • Lo sviluppo delle competenze • La selezione e la gestione delle risorse umane • Il diversity management • Lo stress lavoro correlato • Il benessere lavorativo • La comunicazione organizzativa • I gruppi di lavoro • La leadership • Il clima e la cultura organizzativa • Il cambiamento organizzativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, filmati, facoltativa partecipazione a convegni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Ashleigh M., Mansi A., Di Stegano G. (2014). *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*. Milano: Pearson.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Fraccaroli F., Balducci C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino.

Argentero P. G., Fiabane E. (2016). *Il rientro al lavoro*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Haslam S. A., Reicher S. D., Platow M. J. (2013). *Psicologia del leader*. Bologna: Il Mulino.

Kets de Vries M. F. R. & Miller D. (1992). *L'organizzazione nevrotica*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8

WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY

Luca Piero Vecchio

M-PSI/06

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Significato del lavoro e sue trasformazioni recenti • Metodi per l'analisi e l'intervento nei contesti organizzativi • Le principali problematiche teoriche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cambiamento organizzativo, stress lavoro correlato, motivazione lavorativa, leadership, dinamiche di gruppo, ecc.).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni • Analisi organizzativa e analisi del lavoro • Studio di casi di interventi organizzativi.

Programma

La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la sua evoluzione in rapporto alle trasformazioni del lavoro contem-

poranee • Metodologie di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • Job analysis, selezione e gestione della risorse umane • La motivazione al lavoro • Stress e benessere lavorativo • Leadership e gruppi di lavoro • Teorie dell'organizzazione • Cultura e cambiamento organizzativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, filmati, testimonianze di professionisti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008)

CFU: 8

PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY

Alice Mado Proverbio

M-PSI/02

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere le basi neuroanatomiche e funzionali della mente umana al fine di spiegare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere, da parte degli studenti, anomalie nel funzionamento cognitivo, emotivo, sociale e comportamentale dell'individuo • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici o di neuroimmagine da applicare in alcune patologie neurocognitive o nella ricerca neuroscientifica.

Programma

Introduzione alle neuroscienze cognitive • Cenni storici • Metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici • Processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti • Elaborazione acustica di suoni musicali e lin-

guistici • Controllo dell'azione • Attenzione selettiva e sistemi attentivi • Sistemi di memoria • Emozioni e cognizione sociale • Linguaggio; tempo e quantità numerica • Lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica • Processi esecutivi e lobi frontali • La coscienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint e visione audiovideo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Gazzaniga M. S., Ivry R. B., Mangun G. R. (2015). *Neuroscienze Cognitive. La biologia della mente* (4^a Ed.). Bologna: Zanichelli (eccetto capitoli: 2, 13, 14).

Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (3^a Ed.). Milano: Masson (capitolo: 19).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008)

CFU: 8

PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY

Eraldo Paulesu

M-PSI/02

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere le basi neuroanatomiche e neurofisiologiche della mente umana per spiegare il comportamento cognitivo ed emotivo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di inquadrare il comportamento normale e patologico nel contesto di sistemi neurofunzionali • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici comportamentali o strumentali per lo studio di patologie neurocognitive e comunque nella ricerca neuroscientifica.

Programma

Introduzione alla psicologia fisiologica e alle neuroscienze cognitive. Cenni storici • Metodi della psicologia fisiologica e neuroscienze cognitive: metodi comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Ritmi cerebrali e il sonno • Il controllo chimico del comportamento • La motivazione: alimentazione, ricompensa, dipendenza • Controllo neurale di sessualità e riproduzione • Le emozioni • Processi percettivi: oggetti e volti • Cognizione spaziale • L'attenzione • Il linguaggio e la lettura • Lo sviluppo cerebrale e la plasticità cerebrale • I sistemi di memoria e le loro anomalie • Meccanismi molecolari dell'apprendimento e della memoria • Specializzazione emisferica • Aspetti cognitivi del controllo motorio • Processi esecutivi e lobi frontali • Processi decisionali e neuroeconomia • La cognizione sociale • La coscienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint. Autovalutazioni settimanali online.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla, breve saggio (domanda aperta) e colloquio orale.

Bibliografia

Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2016). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (4^a Ed.). Milano: Masson (capitoli da 15 a 25).

Testi di consultazione: Purves D., Cabeza R. et al. (2015). *Neuroscienze Cognitive*. Zanichelli Editore.

Gazzaniga M., Ivry R. B., Mangun G. R. (2015). *Neuroscienze cognitive*. Zanichelli Editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE II (E2401P007)**CFU: 8****GENERAL PSYCHOLOGY II***Laura Macchi**M-PSI/01*

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi pragmatica di testi/discorsi • Esercizio di pensiero critico e argomentativo attraverso la discussione analitica di teorie e ricerche.

Programma

Linguaggio. Comprensione e produzione del linguaggio • Principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi • La teoria dell'implicatura conversazionale di Grice.

Pensiero. Formazione dei concetti e categorizzazione • Ragionamento deduttivo • Ragionamento probabilistico e decision making • Problem solving • Le competenze del sistema cognitivo umano e la questione della "razionalità limitata" • Gli errori e i biases nel ragionamento probabilistico, deduttivo e nei processi decisionali • La funzione del contesto e del contenuto nel ragionamento • Il formarsi del problema e la natura dei processi cognitivi sottesi alla soluzione di problemi insight e non-insight • Gli effetti sul pensiero della struttura psicoretorica del discorso • La funzione argomentativa del pensiero • l'intelligenza interazionale • Le euristiche comunicative.

Comunicazione. La spiegazione • Il discorso vacuo • Il discorso scientifico • Il discorso dimostrativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esperimenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino (capitoli 6, 7).

Mosconi G. (1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Giroto V. & Legrenzi P. (1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino (capitoli 1, 2, 4, 5).

Levinson S. T. C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino (capitolo 3).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE II (E2401P007) CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY II

Carlo Reverberi

M-PSI/01

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Teorie e recenti risultati sperimentali dei processi cognitivi coinvolti nello sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni • Teorie e recenti risultati sperimentali su come gli individui risolvano problemi • Teorie e recenti risultati sperimentali su come gli individui prendano decisioni sia individualmente che in contesti interattivi • Elementi di psicologia del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi del comportamento reale degli individui • Determinazione del corso di azione ottimale in diversi contesti • Applicazione semplici modelli psicologici quantitativi • Utilizzo semplici strumenti probabilistici e inferenziali.

Programma

Apprendimento • Ragionamento deduttivo e induttivo • Risoluzione di problemi • Presa di decisione • Teoria dei giochi • Elementi di Linguaggio.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni di esperimenti, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 7, 8, 9, 10, 13).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P118)

CFU: 8**SOCIAL PSYCHOLOGY OF GROUPS***Marco Brambilla**M-PSI/05*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle relazioni fra gruppi • Processi cognitivi, emotivi e motivazionali implicati nelle relazioni fra gruppi • Ricerca di base e applicata nello studio dei gruppi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi critica della ricerche sulle relazioni fra gruppi • Progettazione di ricerche sulle relazioni fra gruppi.

Programma

Stereotipi: Processi di attivazione e inibizione • Il Pregiudizio: Basi cognitive e motivazionali • Forme tradizionali e moderne di pregiudizio • Tipi di pregiudizio (e.g., pregiudizio etnico, pregiudizio sessuale, sessismo) • Misurare il pregiudizio • Ridurre il conflitto fra gruppi: Dal contatto alle strategie basate sulla categorizzazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e successivo colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOMETRIA CON LABORATORIO DI SPSS 2 (E2401P101)

CFU: 8**PSYCHOMETRICS WITH SPSS LAB**

Giovanni Battista Flebus / Marcello Gallucci

M-PSI/03

SEMESTRE I TURNO A (0-4) GALLUCCI; SEMESTRE II TURNO B (5-9) FLEBUS

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tecniche statistiche per dati correlazionali • Tecniche statistiche per dati sperimentali • Relazioni semplici e complesse fra variabili di diverso tipo • Comprensione delle caratteristiche di una misura psicologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper analizzare i dati di diversi tipi di disegni di ricerca • Capire e valutare la qualità delle analisi statistiche presenti in letteratura • Saper analizzare e capire relazioni semplici e tra variabili • Valutare criticamente e utilizzare diversi tipi di misure psicologiche • Utilizzo del software SPSS.

Programma

Lezioni frontali. Modelli statistici ed inferenza • Modello lineare generale • Mediazione e moderazione • Attendibilità delle misure • Analisi fattoriale •

Laboratorio. Apprendimento del software statistico SPSS ed esercitazioni pratiche sull'analisi dei dati.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di analisi di dati in aula. Laboratorio informatico con esercizi su dati e applicazioni delle tecniche discusse a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta in laboratorio informatico con domande a scelta multipla e domande aperte basate su analisi dei dati. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Gallucci M. & Leone L. (2012). *Modelli statistiche per le scienze sociali*. Milano: Pearson Education.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

RICERCA INTERVENTO**DI COMUNITÀ (E2401P119)****CFU: 8****COMMUNITY-BASED INTERVENTION RESEARCH***Docente da definire**M-PSI/05*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Principali approcci teorici e metodologici della psicologia di comunità • Comunità come sistema ecologico complesso • Promozione del benessere di comunità • Empowerment e partecipazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi di contesti sociali diversi: famiglia, gruppi, organizzazioni, comunità • Comprensione di processi sociali come articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali • Prospettive professionali e formative.

Programma

Definizioni di psicologia di comunità tra teoria e pratica • Origini della psicologia di comunità • Fattori individuali e fattori contestuali • Livelli ecologici di analisi e intervento • Prevenzione e promozione del benessere • Empowerment e partecipazione • Progettazione e valutazione gli interventi di comunità: esempi di ricerca • Gli strumenti di azione dello psicologo di comunità.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, video, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale modulata sulla base dello scritto. Per gli studenti frequentanti sono previste prove parziali.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

SOCIOLOGIA (E2401P068)**CFU: 8****SOCIOLOGY***Roberto Marchisio**SPS/07*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione ai concetti e alle teorie della sociologia • Struttura e mutamento sociale • Il ruolo della cultura nelle società • Religione e società.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di utilizzare concetti e teorie sociologiche nell'analisi delle interazioni sociali nella vita quotidiana • Capacità di utilizzare concetti e teorie della sociologia della cultura per comprendere le dinamiche del mutamento sociale e culturale nelle società contemporanee.

Programma

Le origini della disciplina. La relazione tra sociologia e modernità • Introduzione alle teorie dei classici (Marx, Durkheim, Weber, Simmel) • Paradigmi e temi centrali della disciplina (struttura e azione sociale; ordine e conflitto) • Interazione sociale e vita quotidiana • Criminalità, devianza e controllo sociale • Stratificazione sociale, disuguaglianza e povertà • Definire la cultura • Cultura e identità • Classe, status e cultura • La produzione culturale • La comprensione sociologica della religione • Secolarizzazione versus forme di religiosità emergenti • Il conflitto religioso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2013). *Sociologia. I concetti di base*. Bologna: Il Mulino.

Marchisio R. (2010). *La religione nella società degli individui*. Milano: Franco Angeli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076)

CFU: 8

HISTORY OF PHILOSOPHY

Marco Vanzulli

M-FIL/06

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definire, dal punto di vista della storia delle idee, una questione teorica data • Capacità di lettura di un testo filosofico, mettendolo in relazione da un lato a una tradizione di pensiero, dall'altro, a una problematica specifica).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di rilevazione della complessità delle questioni filosofiche, mettendone in relazione l'intersezione con le altre scienze umane e con la realtà sociale • Capacità di utilizzare le competenze acquisite in nuovi contesti teorici.

Programma

Le categorie con cui sentiamo, pensiamo e agiamo sorgono storicamente e socialmente o sono apriori rispetto all'esperienza? Le forme che organizzano le nostre sensazioni, giudizi e volizioni hanno cioè conosciuto un processo di costituzione storico-sociale? E quale? • Si percorreranno alcuni momenti della discussione sulla natura del soggetto, della persona, dell'io, delle rappresentazioni coscienziali che permettano allo studente di orientarsi tra le principali posizioni teoriche elaborate dal pensiero

occidentale moderno e contemporaneo • Si partirà dall'analisi de "Il mondo magico" di Ernesto de Martino e della critica che gli rivolse Benedetto Croce, per procedere a un esame di passi antologici compresi tra il XVI e il XX secolo • I testi della bibliografia d'esame saranno letti e commentati durante il corso, le problematiche incontrate spiegate e contestualizzate.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento di testi, discussioni sui temi trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

De Martino E. *Il mondo magico*. Torino: Bollati Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STORIA DELLA SCIENZA (E2401P065)

CFU: 8

HISTORY OF SCIENCE

Pietro Redondi

M-STO/O5

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Storia della Scienza, Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E

LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P120) CFU: 8

HR MANAGEMENT AND DEVELOPMENT: THEORIES AND TOOLS

Stefano Castelli / Docente da definire

M-PSI/06

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Le principali teorie dell'organizzazione • La terminologia delle organizzazioni • Aspetti etici della gestione del personale • Caratteristiche delle professionalità coin-

volte nella gestione del personale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Leggere criticamente una concreta struttura organizzativa, a partire dagli organigrammi, nelle sue connessioni con le dimensioni tecniche e culturali • Collegare tra loro in maniera coerente le conoscenze presentate durante il corso • Individuare i limiti dell'intervento dello psicologo e delle altre figure professionali.

Programma

Le teorie organizzative nel loro sviluppo storico • Le culture organizzative e le organizzazioni entro culture diverse • Le parole delle organizzazioni; quali pratiche ci sono davvero sotto i titoli delle posizioni entro gli organigrammi? • Che cosa fanno le Direzioni del Personale contemporanee? • Regole, norme, principi di equità • Le motivazioni al lavoro: motivazioni intrinseche ed estrinseche • Una parola abusata: competenza • La selezione; quali obiettivi, quali metodi? Strumenti pratici di valutazione delle competenze • La gestione pratica delle persone nelle organizzazioni e il loro sviluppo.

Metodi didattici

Lezioni frontali e testimonianze aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale sugli argomenti del corso.

Bibliografia

Ottieri O. (2004). *Donnarumma all'assalto*. Milano: Garzanti.

Gabrielli G. (2010). *People management. Teorie e pratiche per una gestione sostenibile delle persone*. Milano: Franco Angeli (capitoli: 4, 5 e 6, pp.142-341).

Nothomb A. (1999). *Stupore e tremori*. tr.it. Roma: Voland (Successivamente più volte ripubblicato da Guanda).

Un testo a scelta tra i seguenti:

Levati W. & Rinaldi A. (2013). *Conversazioni sulle risorse umane*. Milano: Franco Angeli.

Cocco G. C. & Gallo A. (1999). *Fare Assessment. Dalla tradizione all'innovazione*. Milano: Franco Angeli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratori del SECONDO ANNO

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE

TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045)

CFU: 6

LABORATORY: METHODS FOR TEXTUAL AND DISCURSIVE DATA ANALYSIS

Docente da definire

SEMESTRE II

ORE DI LABORATORIO: 32

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Inquadramento teorico/epistemologico delle principali metodologie utilizzate negli ambiti di studio e ricerca legati all'analisi dei dati testuali • Conoscenza di diversi metodi di analisi qualitativa dei testi: Analisi Tematica, Analisi Interpretativa Fenomenologica, Analisi del Discorso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere e distinguere diversi metodi di analisi qualitativa dei dati testuali • Capacità di identificare le modalità di raccolta dati più adeguate a seconda del metodo di analisi • Capacità di discutere criticamente esempi di ricerche • Applicazione di diverse metodologie di analisi a corpus di dati testuali derivanti da interviste, focus group e osservazioni etnografiche.

Programma

Presupposti epistemologici e metodologici dell'analisi qualitativa di dati testuali • Costruzione della base dei dati testuali • Inquadramento teorico, presentazione di ricerche rilevanti e esercitazioni pratiche di codifica relative a diverse metodologie di analisi testuale, in particolare: analisi tematica; analisi interpretativa fenomenologica; analisi del discorso.

Metodi didattici

Presentazione e discussione in aula di metodi di analisi e ricerche esemplificative. Esercitazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione in aula di ricerche rilevanti in rapporto ai metodi discussi. Presentazione di elaborati scritti di gruppo sulle analisi condotte nel corso delle esercitazioni pratiche.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040)

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF ASSESSMENT OF VERBAL AND NON-VERBAL INTELLIGENCE IN THE DEVELOPMENTAL PERIOD

Marina Camodeca / Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definizioni e principali teorie sull'intelligenza • L'intelligenza come costrutto multifattoriale • La misurazione dell'intelligenza • I test di misurazione dell'intelligenza verbale e non verbale: la WISC-IV e la Leiter-R.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di utilizzare la WISC-IV e la Leiter-R per rilevare profili di funzionamento cognitivo in età prescolare, scolare e adolescenziale • Capacità di condurre in maniera appropriata la somministrazione dei test • Capacità di attribuire i punteggi e di utilizzare le tabelle di conversione in punteggi standard • Capacità di compilare e leggere un protocollo.

Programma

Le teorie sull'intelligenza • I test di intelligenza • Presentazione della WISC-IV • I subtest fondamentali e supplementari della WISC-IV • Presentazione della Leiter-R e dei suoi subtest.

Metodi didattici

Presentazione frontale della parte teorica, visione di filmati sulla somministrazione dei test, esercitazioni su come attribuire i punteggi e compilare un protocollo, role-playing per la somministrazione delle scale dei test.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È richiesta la frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle le-

zioni (12 ore su 16). Gli studenti dovranno somministrare 4 sub-test della scala WISC-IV a due soggetti e produrre un breve elaborato scritto, indicando le caratteristiche della somministrazione, i punteggi ottenuti dai soggetti esaminati e una valutazione globale dell'esperienza.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO COGNITIVO IN ETÀ PRESCOLARE (E2401P0104) CFU: 4

LABORATORY: ASSESSMENT OF COGNITIVE DEVELOPMENT IN PRESCHOOL AGE

Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038) CFU: 2

LABORATORY: METHODS AND TECHNIQUES FOR WELL-BEING EVALUATION AND PROMOTION IN ORGANIZATIONAL, SCHOLASTIC AND HEALTH CONTEXTS

Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Teorie e modelli di riferimento della psicologia della salute e del benessere • La promozione del benessere nei contesti organizzativo, scolastico e della salute • Strumenti per la rilevazione e la valutazione del benessere e tecni-

che di intervento per la promozione dello stesso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti nel contesto organizzativo, scolastico e della salute • Sviluppo di competenze progettuali • Capacità di sviluppare indagini empiriche ed interventi di promozione del benessere Knowledge and understanding.

Programma

Psicologia Positiva • Approccio salutogenico • Self-Determination Theory • Benessere edonico e benessere eudaimonico • Strumenti per la valutazione del benessere • Modelli di intervento per la promozione del benessere.

Metodi didattici

Lezioni frontali; presentazioni di casi e strumenti; lavoro in gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Le modalità della valutazione verranno comunicate durante la prima lezione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P110)

CFU: 4

LABORATORY: INTERVIEW AND FOCUS GROUP: METHODS AND TECHNIQUES

Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. L'intervista nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici • Il focus group nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di costruire una griglia di intervista • Capacità di condurre una intervista • Capacità di costruire una griglia di focus group • Capacità di condurre un focus group • Capacità di lavorare in gruppo • Capacità di riflettere sul lavoro individuale e di gruppo.

Programma

L'intervista di ricerca: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di intervista • La conduzione di una intervista • Il focus group: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di focus group • La conduzione di un focus group.

Metodi didattici

Brevi lezioni metodologiche, filmati, discussioni, realizzazione di interviste e focus group, lavoro di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di elaborati scritti e discussione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE

NEUROPSICOLOGICA (E2401P039)

CFU: 4

LABORATORY: NEUROPSYCHOLOGICAL ASSESSMENT METHODS

Nadia Bolognini / Zaira Cattaneo

Claudio Luzzatti / Leonor J. Romero Lauro

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Approcci metodologici in neuropsicologia clinica • Fondamenti di diagnostica neuropsicologica • Casi clinici di pazienti con deficit cognitivi, emotivi, sensorimotori • Strumenti psicometrici per la valutazione dei deficit cognitivi • Fondamenti di neuroimmagine strutturale in neuropsicologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Discussione

critica di casi clinici neuropsicologici • Iter diagnostico in neuropsicologia clinica.

Programma

Diagnosi dei deficit acquisiti del linguaggio • Diagnosi dei deficit di memoria • Diagnosi dei deficit dell'attenzione • Diagnosi dei deficit di riconoscimento di oggetti e volti • Diagnosi dei deficit aprasici • La neuroimmagine strutturale in neuropsicologia.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È richiesta la frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni. Prova pratica.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2014-15)

COUNSELLING (E2401P032)

CFU: 8

COUNSELLING

Docenti da definire

M-PSI/07 e M-PSI/08

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Diversi modelli teorici alla base del counselling familiare e individuale • Conoscenza delle caratteristiche specifiche della professione del counsellor psicologico • Presupposti teorici e metodologici del counselling individuale con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti • Presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche legate al processo evolutivo della fa-

miglia nelle diverse tipologie di famiglia, in particolare con bambini piccoli.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscimento dei concetti teorici applicati nella pratica • Approfondimento delle tematiche in gruppi • Discussione degli esempi clinici proposti ed evidenziazione dei nodi critici nelle diverse situazioni presentate.

Programma

MODULO PSICOLOGIA DEL COUNSELLING. Definizioni di counselling • Nascita e sviluppo del counselling • I modelli teorici • Concetti psicodinamici alla base del counselling psicologico • Il counselling con gli adolescenti • Il modello Tavistock e altri esempi • Il counselling con i giovani adulti (es. studenti universitari) • Aspetti problematici del metodo e della tecnica di intervento.

MODULO COUNSELLING FAMILIARE. Tipologie di famiglie, ciclo di vita della famiglia: crisi evolutive e compiti evolutivi • L'accesso alla genitorialità individuale e di coppia • I conflitti di genitorialità • Modelli di counselling con genitori e figli: il modello Tavistock ed altri esempi.

Metodi didattici

Materiale clinico che illustri i diversi ambiti teorici affrontati a lezione; materiale audiovisivo (filmati, telefilm, ecc.); discussione in aula; slides.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

MODULO COUNSELLING FAMILIARE:

Sala A., Albertini E. (2013). *Psicoterapia Psicoanalitica dell'età evolutiva: Clinica e Formazione*. Milano: Mimesis (pp. 17-37 e pp. 93-141).

Fraiberg S., Adelson E., Shapiro V. (1999). *I fantasmi nella stanza dei bambini*. Milano: Cortina.

MODULO PSICOLOGIA DEL COUNSELLING:

Noonan E. (1997). *Counselling psicodinamico con adolescenti e*

giovani adulti. Napoli: Idelson-Gnocchi (capp. 1, 2, 3, 4, 5, Appendice all'edizione italiana).

Calvo V. (2007). Il colloquio di counselling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 3,4).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

CFU: 8

CRIMINOLOGY

Adolfo Ceretti

MED/43

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Basi epistemologiche della criminologia • Approcci metodologici alla ricerca criminologica • Prospettive teoriche alle principali questioni criminologiche di rilevanza internazionale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di dialogo interdisciplinare • Capacità di applicazione di metodologie qualitative • Capacità di lettura e interpretazione del fenomeno della violenza attraverso casi di studio.

Programma

Campo e oggetto della criminologia • Criminologia e scienze criminali • Criminologia, diritto e cultura • Linee di sviluppo storico della criminologia • I metodi della ricerca criminologica • Fenomenologia della criminalità • Le teorie sociologiche della criminalità • Le teorie psicologiche in criminologia • Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto • Interventi giuridico-normativi e criminalità • La criminologia clinica • Violenze individuali e collettive.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, discussioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

OPZIONE N. 1:

Williams F. P. & Mc Shane M. D. (2002). *Devianza e criminalità*. Bologna: Il Mulino.

OPZIONE N. 2:

Curti S. (2014). *Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica*. Padova: Cedam.

TESTI OBBLIGATORI PER ENTRAMBE LE OPZIONI:

Ceretti A. & Natali L. (2009). *Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali*. Milano: Raffaello Cortina.

Ceretti A. & Cornelli R. (2013). *Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica*. Milano: Feltrinelli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA FORMAZIONE

DELLA PERSONALITÀ (E2401P031)

CFU: 8

RISK AND PROTECTIVE FACTORS IN PERSONALITY DEVELOPMENT

Emanuele Preti

M-PSI/08

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. La personalità normale e patologica • Etiologia dei disturbi di personalità: modelli psicologici e neurobiologici • Fattori di rischio e protezione • Modelli categoriali e dimensionali della personalità patologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Riconoscere le caratteristiche della personalità patologica • Riconoscere fattori di rischio e protettivi • Analizzare criticamente la letteratura scientifica.

Programma

Le principali teorie psicologiche sullo sviluppo della personalità normale e patologica • Aspetti neurobiologici • Fattori di rischio e

di protezione: gli studi longitudinali e di follow up • Elementi di analisi: persona, situazione, emozione, comportamento • La personalità patologica: comprensione clinica • La personalità patologica: modelli categoriali e dimensionali • La svolta dimensionale nel DSM5.

Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di contributi della letteratura scientifica, lavori di gruppo, seminari su temi specifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI DI ECONOMIA E

STRATEGIA AZIENDALE (E2401P102)

CFU: 8

BASIC ECONOMIC AND BUSINESS STRATEGY

Massimo Saita

SECS-P/07

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato dal corso di Economia Aziendale presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Dipartimento di Scienze Economico-Aziendale e Diritto per l'Economia.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E

PERSONALITÀ (E2401P015)

CFU: 8

MOTIVATION, EMOTION AND PERSONALITY

Patrizia Steca

M-PSI/01

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Tematiche principali e approcci teo-

rici nella psicologia della personalità, della motivazione e delle emozioni • Possibili alternative metodologiche e di ricerca nello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni • Tecniche e strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni • Personalità, motivazione ed emozioni nel funzionamento globale dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere i fattori di personalità e i processi motivazionali ed emotivi implicati nel funzionamento globale dell'individuo • Analisi critica e corretta progettazione di ricerche sulla personalità, la motivazione e le emozioni • Corretta scelta ed utilizzo di strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni • Capacità di lettura di profili motivazionali e di personalità.

Programma

Fattori e funzionamento della personalità individuale • Approcci metodologici nello studio della personalità: approccio correlazionale e sperimentale • La valutazione della personalità: dalla costruzione di un questionario alla lettura del profilo • Dimensioni e processi motivazionali • La valutazione della motivazione: tecniche implicite e tecniche esplicite • Origini e funzioni delle emozioni • La misurazione e l'induzione delle emozioni • Ambiti applicativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande chiuse ed aperte e colloquio orale modulato sull'esito dello scritto.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capitoli: 11 "Emozioni" e 12 "Motivazione").

Caprara G. V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità*. Milano: Cortina (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2401P016) CFU: 8

THINKING AND COMMUNICATION

Paolo Cherubini / Carlo Reverberi

M-PSI/01

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Funzionamento cognitivo di alto livello: i processi cognitivi sottostanti la formulazione giudizi e ragionamenti, la fissazione di credenze, convinzioni ed opinioni • Origini cognitive di pensieri disfunzionali per individui e società • Teorie dell'intelligenza umana e sua misura • Variabilità dell'intelligenza umana • Predittività degli indici di intelligenza sulle prestazioni individuali in diversi contesti.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Determinazione del corso di azione ottimale in diversi contesti • Utilizzo semplici strumenti probabilistici e inferenziali • Valutazione della predittività di misure psicometriche.

Programma

Introduzione sulle basi epistemologiche dello studio empirico del pensiero umano e sui principali metodi di indagine utilizzati • Principali meccanismi del pensiero induttivo implicito ed esplicito • Ricerca e valutazione di informazioni volte a controllare la fondatezza delle proprie credenze • Teorie volta a descrivere e spiegare il ragionamento umano in stile deduttivo • Principali teorie ed evidenze empiriche relative alla natura e alla variabilità dell'intelligenza umana.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni di esperimenti e articoli, filmati, esercizi e presentazioni da parte di studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COMPORIMENTALI (E2401P019)

CFU: 8

PSYCHOBIOLOGY OF BEHAVIOURAL DISORDERS

Costanza Papagno

M-PSI/02

Giuseppe Vallar / Alice Mado Proverbio

SEMESTRE I TURNO A (0-4) PAPAGNO;

SEMESTRE II TURNO B (5-9) VALLAR E MADO PROVERBIO

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introdurre i disturbi del comportamento con particolare attenzione alle loro basi psicobiologiche e ai correlati neurali • Correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia • Uso di approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Promuovere la capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale patologico • Riconoscere il contributo relativo delle componenti biologiche e ambientali all'origine dei comportamenti patologici.

Programma

Disturbi cognitivo-comportamentali su base genetica • Aspetti psicobiologici della schizofrenia • Aspetti psicobiologici dei disturbi dell'umore e dei disturbi d'ansia • Disturbi del comportamento da lesione cerebrale • Disturbi del comportamento su base ormonale • Cenni sull'epilessia • Psicobiologia della rappresentazione del corpo e plasticità • Patologie della rappresentazione del corpo • Psicobiologia del dolore e patologie dolorose croniche • Psicobiologia del rapporto mente corpo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, esercizi facoltativi e apprendimento individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e due domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato

sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Papagno C. & Gallace A. (a cura di, 2014). *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*. Il Mulino: Bologna.

DSM-V, *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (per disforia premestruale e tic)*.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030) CFU:8

PSYCHODYNAMICS OF DEVELOPMENT AND FAMILY RELATIONS

Docente da definire

M-PSI/07

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli aspetti teorici principali della psicologia sistemico-relazionale • Le caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia • Lo sviluppo delle capacità relazionali e delle competenze emotive nelle fasi del ciclo di vita • Il ruolo della famiglia nel promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di comprendere la struttura e il funzionamento familiare del sistema famiglia nelle differenti fasi del ciclo di vita • Capacità di lettura dei fattori di rischio e di protezione presenti nel sistema famiglia e nel contesto sociale.

Programma

Modelli psicodinamici dello sviluppo • Modello interpretativo sistemico-relazionale • Le caratteristiche psicodinamiche della famiglia nella prospettiva trigerazionali • Lo sviluppo del Sé nella matrice familiare • Fasi di sviluppo e compiti evolutivi della famiglia • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale • Strumenti per la valutazione dei processi relazionali: genogramma, scultura familiare e role-play.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni guidate e lavori in piccoli gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022) CFU: 8**PSYCHOLOGY OF THE LIFE CYCLE**

Cristina Riva Crugnola / Docente da definire

M-PSI/04

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56 (tra cui 24 in modalità e-learning)

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principi di psicologia dello sviluppo del ciclo di vita • I sistemi motivazionali • L'attaccamento nel ciclo di vita • Relazione tra problemi e compiti evolutivi dalla preadolescenza alla giovane età adulta.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper individuare le motivazioni di base • Riconoscere gli stili d'attaccamento • Distinguere le forme di comportamento dirompente • Distinguere un approccio evolutivo e categoriale alla psicopatologia.

Programma

Lo sviluppo nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita • Attaccamento e regolazione emotiva nel ciclo di vita • Modelli di prevenzione e intervento rivolti a genitori e bambini nella prima infanzia • I sistemi motivazionali • I compiti evolutivi dell'adolescente, le relazioni con la famiglia, il gruppo dei pari, il rapporto con il corpo, identità sessuale, le relazioni sentimentali, l'apprendimento • I problemi di comportamento nel ciclo di vita • Trasgressività e antisocialità • Metodi efficaci di trattamento con gli adolescenti antisociali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, modalità blended e-learning.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Maggiolini A., Pietropolli Charmet G. (a cura di) (2004). *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*. Milano: Franco Angeli (Parte prima, capitolo: 2; parte seconda, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; parte terza, capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Maggiolini A. (a cura di) (2014). *Senza paura senza pietà. Valutazione e trattamento degli adolescenti antisociali*. Milano: Cortina (esclusi capitolo: 5 "Strumenti di valutazione" e 8 "Immaturità e rischio di recidiva").

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore/bambino tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino (Capitolo: 1, 2, 5, 7).

Shaver P. R., Mikulincer M. (2007). La psicodinamica dell'attaccamento. In I. Barone & F. Del Corno, *La valutazione dell'attaccamento adulto*. Milano: Raffaello Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico per la preparazione dell'esame (es. slide delle lezioni, articoli di rivista, dispense) saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO**ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028)****CFU: 8**

PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION BEHAVIOUR

*Docente da definire**M-PSI/06*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Informazioni dettagliate sul corso saranno presentate agli studenti il primo giorno del medesimo e pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)**CFU: 8****DYNAMIC PSYCHOLOGY***Diego Sarracino / Angela Tagini**M-PSI/07*SEMESTRE I TURNO A (0-4) SARRACINO; SEMESTRE I TURNO B (5-9) TAGINI
ORE DI LEZIONE: 56**Obiettivi formativi**

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Storia della psicoanalisi • Modelli psicodinamici della mente ed il suo sviluppo in relazioni agli altri • Modelli psicodinamici del funzionamento patologico • Introduzione alla storia della psicoterapia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valutare criticamente le teorie del funzionamento emotivo e cognitivo razionale e irrazionale • Comprendere le basi del funzionamento inconscio • Riflettere sul nesso tra le teorie del funzionamento patologico e la clinica dal punto di vista storico.

Programma

I modelli della mente, evolutivi e clinici freudiani • L'evoluzione del pensiero psicodinamico in relazione alle diverse manifestazioni cliniche.

Metodi didattici

Lezioni frontali con l'ausilio di vignette cliniche e brevi filmati storici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

De Coro A. & Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8**JURIDICAL PSYCHOLOGY***Maria Elena Magrin**M-PSI/05*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Il dialogo tra diritto e psicologia • Fondamenti teorici e ambiti di studio • Ambiti e forme di intervento • Nuove prospettive.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di dialogo con altre discipline • Capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali.

Programma

LEZIONI FRONTALI. La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento • La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale • La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria • Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici • La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico • I contesti di intervento per la tutela dei minori: ablazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido • La psicologia penitenziaria.

LABORATORIO. Briefing: incontro di preparazione • Partecipazione guidata a un'udienza penale presso il tribunale di Milano • Debriefing: incontro conclusivo con riflessione guidata sull'esperienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, apprendimento sul campo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOPATOLOGIA GENERALE (E2401P103) CFU: 8

PSYCHOPATOLOGY

Antonio Prunas

M-PSI/08

SEMESTRE II TURNO A (0-4), TURNO B (5-9) ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicopatologia • La diagnosi psicopatologica • Le principali teorie sull'origine del disagio psichico • Approcci terapeutici alla psicopatologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere le manifestazioni di base del funzionamento patologico a livello cognitivo, emotivo e comportamentale • Capacità di raccogliere un'anamnesi psicopatologica completa • Capacità di formulare ipotesi diagnostiche a partire dal resoconto di un caso clinico e di ragionare in termini di diagnosi differenziale.

Programma

Normalità e patologia • La psicopatologia generale • I sistemi di classificazione nosografica • Psicopatologia del pensiero, della percezione, del linguaggio, dell'umore e del comportamento • I principali quadri clinici psicopatologici: disturbi dell'umore, disturbi psicotici, disturbi d'ansia, disturbi da sintomi somatici, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, disturbi correlati a sostanze, disfunzioni sessuali e disturbi parafilici; disforia di genere • La valutazione del disagio psichico.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, role-playing, discussione di casi clinici, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029) CFU: 8

THE CLINICAL INTERVIEW: TECHNICAL ASPECTS

Margherita Lang / Docente da definire

M-PSI/07

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Temi generali e approcci metodologici alla diagnosi psicologica • Ragionamento clinico • Organizzazione dei dati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Diverse contesti di applicazione del colloquio clinico • Capacità di estrapolare dati e formulare ipotesi leggendo/ascoltando protocolli di pazienti • Stesura di un report.

Programma

Diagnosi clinica: analogie e differenze con la diagnosi medica • Riferimenti alla developmental psychology e alla neuropsicologia • Aree di indagine: rappresentazione della realtà e ragionamento, regolazione emotiva, esperienza di sé e degli altri, valutazione delle discrepanze tra dati • Stesura di un report.

Metodi didattici

Lezioni frontali esemplificate con audioregistrazioni di casi clinici, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte e successivo colloquio orale, solo se si è superata la prova scritta.

Bibliografia

Del Corno F., Lang M., Menozzi F. (a cura di) (in corso di stampa). *Modelli di colloquio*. Milano: Franco Angeli.

Siegel D. J. (2013). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale* (2^a Ed.). Milano: Cortina (capitoli: 1,4,6,7,8).

Frances A. (2013). *Primo, non curare chi è normale. Contro l'invenzione delle malattie*. Torino: Bollati Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratori del TERZO ANNO

LE PROFESSIONI PSICOLOGICHE: TEORIE, PRATICHE E METODOLOGIE DI LAVORO A CONFRONTO (E2401P114)

CFU: 2

**LABORATORY: PSYCHOLOGICAL PROFESSIONS: COMPARING THEORIES,
PRACTICES AND METHODOLOGIES**

Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Caratteristiche delle professionalità psicologiche: attività professionali, rapporto con altre figure professionali, relazioni con organizzazioni/enti, percorso professionale • Competenze professionali dello psicologo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Applicazione delle competenze psicologiche nella pratica professionale • Utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica professionale • Progettazione di un percorso formativo e professionale • Capacità riflessiva rispetto al proprio percorso formativo e professionale • Riconoscimento e utilizzo delle risorse personali e sociali per la propria pratica professionale.

Programma

Rappresentazione delle professioni psicologiche tra gli studenti • Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Le attività professionali, le mansioni degli psicologi nei diversi ambiti e le responsabilità che ne derivano • Le competenze di cui hanno bisogno per svolgere tali attività • L'utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica quotidiana • La specificità dello psicologo e la relazione con le altre figure professionali • La relazione con l'organizzazione di appartenenza, con organizzazioni esterne ed in generale con il contesto di riferimento • Risorse e ostacoli nel percorso formativo e professionale.

Metodi didattici

Lezioni in aula, discussioni, testimonianze, lavori di gruppo, rielaborazione di riflessioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un elaborato scritto (in parte individuale e in parte di gruppo) che verranno discussi col docente in aula.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DIAGNOSTICI (E2401P052)**CFU: 4****LABORATORY: DIAGNOSTIC METHODS***Docenti da definire*

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Primi colloqui: quali aspetti si considerano durante un primo colloquio, motivo della consultazione, setting, ruolo degli informants, importanza del rapporto con il paziente al fine di strutturare una buona alleanza diagnostica, eventuale invio a altro specialista • Utilizzo di strumenti diagnostici: ruolo della raccolta dei dati biopsicosociali con discussione degli elementi utili e delle aree che necessitano di ulteriori approfondimenti, panoramica sui test a cui un clinico può ricorrere e classificazioni esistenti, reazione del paziente alla fase di approfondimento testistico • Classificazione diagnostica attraverso il Manuale Diagnostico Psicodinamico: applicazione dello strumento di classificazione psicodinamica dei disturbi mentali degli adulti, con il quale si tiene conto di pattern e disturbi di personalità, profilo del funzionamento mentale e dell'esperienza soggettiva dei pattern sintomatici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Familiarizzare con il materiale testistico • Stimolare la capacità di ragionamento clinico • Focalizzare l'attenzione sugli elementi salienti che devono orientare un professionista nelle sue scelte cliniche.

Programma

La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi • Dalla diagnosi descrittiva alla formulazione dinamica del caso • Il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM) • L'uso del PDM nei soggetti adulti • I principali cambiamenti previsti nel PDM-2, in pubblicazione nel 2017.

Metodi didattici

Il metodo d'insegnamento sarà esperienziale: ogni apprendimento teorico sarà consolidato dall'applicazione pratica a casi clinici, corredati da dati anamnestici e risultati dei test.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU che verranno comunicate durante la prima lezione.

Bibliografia

PDM Task Force (2008). *Manuale Diagnostico Psicodinamico*. Milano: Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DI ANALISI DEL

FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF FAMILY-LIFE SPACE ANALYSIS

Docenti da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI ANALISI E DI CODIFICA DEL TESTO CLINICO (E2401P050)

CFU: 4

LABORATORY: ASSESSMENT AND CODING METHODS OF CLINICAL TEXTS

Docenti da definire

SEMESTRE II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. •Scopi, metodi e criticità dell'analisi e della codifica del testo clinico • Contesti dell'analisi del testo clinico • Cenni alla valutazione del funzionamento psicologico • Le aree salienti di un colloquio clinico • Le variabili in gioco nell'interazione clinico-paziente • Principali strumenti di analisi del testo clinico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Individuazione delle aree rilevanti in un colloquio clinico • Comprensione delle caratteristiche della relazione clinico-paziente in diversi contesti • Familiarità e competenza con alcuni fra i principali strumenti per l'analisi del testo clinico.

Programma

Introduzione teorica all'analisi del testo clinico • Utilità nella ricerca e nella clinica dell'analisi del testo clinico e dell'interazione clinico-paziente • Le criticità dell'analisi dell'interazione clinica • Il processo diagnostico e i diversi tipi di trattamento come contesti privilegiati di osservazione clinica • Le aree di funzionamento rilevanti per la comprensione del funzionamento psicologico e osservabili al colloquio • Cenni sugli strumenti di valutazione del funzionamento psicologico • I principali strumenti di analisi del testo clinico. I principali strumenti di analisi del testo clinico.

Metodi didattici

Materiale clinico esemplificativo; insegnamento frontale; attività di lavoro in aula e discussione attiva; consultazione di testi e articoli scientifici utili alla comprensione dei temi trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attività in aula da svolgersi a fine corso che prevede l'utilizzo e la successiva discussione delle principali modalità di analisi del

testo clinico apprese.

Bibliografia

Del Corno F., Rizzi P. (2010). *La ricerca qualitativa in Psicologia Clinica. Teoria, pratica, vincoli metodologici*. Milano: Cortina.

Jones E.E. (2008). *L'azione terapeutica*. Milano: Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE (E2401P105)

CFU: 2

LABORATORY: METHODS OF EXPERIMENTAL RESEARCH IN PSYCHOLOGY OF THINKING AND PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION

Marco D'Addario

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il rapporto tra psicologia del pensiero e psicologia della comunicazione • La ricerca sugli aspetti cognitivi del ragionamento.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Metodi di indagine sperimentale per studiare gli errori di ragionamento • L'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici al fine di comprendere il ruolo della psicologia della comunicazione nello studio del pensiero.

Programma

Teorie sulla pragmatica della comunicazione • I bias nel ragionamento • L'approccio pragmatico allo studio del ragionamento.

Metodi didattici

Presentazione e analisi critica di esperimenti classici in psicologia del ragionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È richiesta la frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle le-

zioni (12 ore su 16). Stesura di un elaborato sull'attività svolta nel corso del laboratorio (replica o modifica di un esperimento classico nell'ambito della psicologia del pensiero).

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE (E2401P111)

CFU: 4**LABORATORY: METHODS FOR THE ASSESSMENT OF COGNITIVE ABILITIES***Docente da definire*

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA

GENITORE/BAMBINO (E2401P053)

CFU: 4**LABORATORY: ASSESSMENT METHODS OF PARENT-CHILD INTERACTION
AND REGULATION***Docenti da definire*

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071)

CFU: 4

LABORATORY: METHODS OF CONSTRUCTING TESTS AND QUESTIONNAIRES

Giovanni Battista Flebus

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza sommaria di test e questionari • Struttura di un test • Struttura di un questionario.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Progettazione di un semplice questionario di ricerca • Scrivere domande per un questionario di indagine • Elaborazione di risposte a domande demografiche • Elaborazione di risposte per scale di valutazione • Redazione di una semplice rapporto di ricerca.

Programma

Informazioni dettagliate sul programma saranno fornite il primo giorno del laboratorio e pubblicate nella pagina e-learning relativa ad esso.

Metodi didattici

Redazione reale di quesiti di un questionario, distribuzione di un questionario vero di ricerca, raccolta di dati, elaborazioni parziali di dati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Controllo della frequenza con la firma (75% delle lezioni) per la validazione del seminario, unitamente alla raccolta di 50-70 questionari di ricerca.

Bibliografia

Lettura consigliata:

Pedrabissi L. & Santinello M. (1997). *I test psicologici*. Bologna: Il Mulino.

In alternativa un qualsiasi testo sui test e questionari.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODOLOGIE PER L'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P112)

CFU: 4

LABORATORY: METHODS FOR MULTICULTURAL ASSESSMENT

Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

PRINCIPI DI BIOETICA E METODI DI APPLICAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO PROFESSIONALE (E2401P113)

CFU: 2

LABORATORY: BIOETIC PRINCIPLES AND METHODS FOR THE APPLICATION OF THE PROFESSIONAL DEONTOLOGICAL CODE

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 16

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

Corso di Laurea in

**Scienze Psicosociali
della Comunicazione - E2004P**

d.m. 270/2004

*Classe L-20 – Scienze della Comunicazione
(Psychosocial Sciences of Communication)*

Attenzione:

Le informazioni seguenti sono rivolte agli studenti che si sono iscritti al primo anno nell'anno accademico 2016/2017 (coorte 2016/2017). Viene tuttavia riportato anche il piano didattico delle coorti 2014/2015 e 2015/16.

Presentazione

Scienze Psicosociali della Comunicazione (SPC) è un Corso di Laurea Triennale che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie ad un esperto della comunicazione. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L-20, Scienze della comunicazione).

L'attuale settore della comunicazione richiede ai suoi professionisti un approccio multidisciplinare e trasversale che sappia integrare efficacemente i saperi di differenti discipline con gli strumenti delle nuove tecnologie. E' un settore in continua crescita, data la centralità della comunicazione per la realizzazione di qualunque iniziativa, sia nel settore pubblico che in quello privato.

In questo panorama Scienze Psicosociali della Comunicazione offre una solida conoscenza teorica e applicativa sulle molteplici tematiche della comunicazione in un'ottica innovativa che comprende lo studio degli aspetti psicologici e socio-economici alla base dei processi comunicativi.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

La Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione permette la continuazione degli studi con Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello, oppure l'accesso diretto a posizioni lavorative che richiedono la figura di un professionista della comunicazione.

I laureati in Scienze Psicosociali della Comunicazione potranno trovare occupazione in molteplici contesti lavorativi, tra i quali agenzie di pubblicità, di comunicazione e di organizzazione di eventi, oppure occuparsi dei contenuti e della grafica dei siti web, lavorare nel campo del marketing e comunicazione d'impresa, negli uffici stampa, nell'editoria, nelle agenzie per il lavoro e negli istituti di ricerche di mercato.

Accesso al Corso di Laurea

Scienze Psicosociali della Comunicazione è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di garantire un'ottimale e stimolante interazione tra studenti e docenti e favorire una migliore frui-

zione delle conoscenze che vengono fornite.

Per l'anno accademico 2016/2017 sono disponibili 120 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e un posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese (Progetto Marco Polo). Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente, ed è prevista una doppia modalità d'ingresso: una procedura di selezione tramite colloquio rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito e una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%. Solo i candidati con punteggio complessivo superiore o uguale a 50/100 sono inclusi nella graduatoria finale.

Come è composto il Corso di Laurea

Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere nei tre anni di corso sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro), così distribuiti: 96 CFU obbligatori (corrispondenti a 12 esami), 40 CFU a scelta guidata (corrispondenti a 5 esami), 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente; i restanti crediti corrispondono a 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 4 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, 4 CFU per la prova finale, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 8 CFU di Stage. La combinazione di cinque esami a scelta guidata e di due esami a scelta del tutto libera consente allo studente un'ampia personalizzazione del proprio percorso.

La prova finale

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono richiedere l'ammissione alla prova finale e l'attribuzione del relatore, nei periodi e nei modi indicati dal Regolamento Tesi, compilando l'apposita richiesta. Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua diversa dall'italiano se concordata con il relatore, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di stage.

Crediti per “attività pratiche” e di laboratorio

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione sono tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 CFU. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Attività formative relative a laboratori offerti dal Corso di Laurea stesso.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (oltre all'inglese e a una seconda lingua straniera già previste nel piano didattico) oppure inglese avanzato (massimo 3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche – ECDL Full (massimo 3 CFU).
4. Attività pratiche esterne documentate (ad esempio volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca o altra attività di ricerca se regolamentata dal Dipartimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)- (3)- (4)- (5)- (6) il massimo dei CFU acquisibili è pari a 3; la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il CCD approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti (4)-(5)-(6) solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per la partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a esperimenti).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di Laurea offre una serie di laboratori (da 3 CFU ciascuno) tenuti da professionisti del settore, tra i quali lo studente potrà scegliere. I laboratori prevedono numerose attività pratiche e si svolgono in modalità progettuale. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione da parte del docente delle attività svolte, con controllo dell'assiduità della frequenza.

Stage

I CFU relativi allo stage potranno essere acquisiti svolgendo uno stage per circa 200 ore presso una degli enti esterni convenzionati con l'Università di Milano - Bicocca che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del Corso di Laurea; oppure svolgendo uno stage interno supervisionati da un docente del Dipartimento di Psicologia; o, infine, iscrivendosi e frequentando una delle classi di stage attivate dal Dipartimento. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Le prove di lingua straniera

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche". Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno.

Al terzo anno di corso sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera. Anche in questo caso, le modalità di acquisizione dei CFU sono regolate dall'Ateneo. Ulteriori 4 CFU vengono acquisiti attraverso un laboratorio di Inglese per la professione, obbligatorio al III anno.

Svolgimento dei corsi e frequenza

Le attività didattiche sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per i laboratori è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi è uno dei principali predittori del successo agli esami e della capacità dello studente di portare a termine il corso di studi.

Programmi d'esame

Ad ogni esame corrisponde un programma reso disponibile dal docente prima dell'inizio del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino agli appelli della sessione invernale del successivo anno accademico.

Appelli d'esame

Ad ogni insegnamento, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde un esame. Gli esami sono ripartiti in "appelli d'esame" organizzati in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo.

L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, Segreteria Online, collegandosi al sito www.unimib.it/segreteriaonline e seguendo le indicazioni contenute sul sito <http://didattica.unimib.it/psicologia>. Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo la segreteria studenti (segr.studenti.psicologia@unimib.it).

Le principali regole per l'iscrizione sono:

- in caso di esame che si concluda in un solo giorno occorrerà iscriversi per quella data entro i termini canonici (da 20 gg. a 3 gg. prima della data dell'inizio dell'appello);

- in caso di esame che preveda una prova parziale scritta e a distanza di qualche giorno una prova orale con registrazione sarà necessario iscriversi all'appello relativo alla prova parziale scritta nei termini sopra indicati; il superamento di quest'ultima comporterà l'iscrizione automatica alla prova orale.

Di norma gli esami comprendono una prova orale o una prova scritta/pratica e un colloquio orale.

Piano degli studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività a scelta guidata e delle attività scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio relativo all'anno di prima iscrizione. All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio, detto statutario, che contiene unicamente le attività obbligatorie. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività a scelta guidata e di quelle a scelta libera. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Non è possibile modificare il piano di studio fuori dai periodi fissati.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento (Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere corsi svolti in passato)

Le eventuali domande di riconoscimento di carriere pregresse, che devono essere presentate secondo tempi e modi stabiliti dalla segreteria studenti di Ateneo, verranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico. In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della nor-

mativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Possono trasferirsi, senza sostenere il test di ammissione, al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione gli studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea della Classe di Laurea L-20, e della Classe di Laurea 14, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera universitaria, esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per almeno 40 CFU, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Non sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto nei 10 anni precedenti alla richiesta di trasferimento.

Il numero massimo degli studenti ammessi complessivamente con questa modalità è 20. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 20 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU acquisiti dallo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Piano didattico coorte 2016-17

Primo Anno (attivato nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2004P036 Fondamenti di informatica per la comunicazione INF/01;
- E2004P002 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;
- E2004P003 Linguistica L-LIN/01;
- E2004P004 Psicologia generale per la comunicazione M-PSI/01;
- E2004P005 Psicologia sociale M-PSI/05;
- E2004P006 Statistica per la ricerca sociale SECS-S/05;
- E2004P007 Teoria e tecniche dei nuovi media SPS/08.

Altra attività obbligatoria

LING – Lingua inglese – 3 CFU.

Secondo Anno (non attivato nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;
- E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;
- E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;
- E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

- E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;
- E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;
- E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
- E2004P017 Sociologia SPS/07;
- E2004P037 Visual design ICAR/17;
- E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuna) a scelta tra:

- E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
- E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
- E2004P020 Comunicazione cinematografica;
- E2004P042 Comunicazione e salute;
- E2004P021 Comunicazione giornalistica;
- E2004P023 Linguaggi della fotografia;
- E2004P024 Pubblicità;
- E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Altre attività obbligatorie

E2004P030 Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA- Lingua Francese;

LSPA- Lingua Spagnola;

LTED- Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045- Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P048 **Prova finale** – 4 CFU.

Piano didattico coorte 2015-16

Secondo Anno (attivato nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;

E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;

E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;

E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;

E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;

E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;

E2004P017 Sociologia SPS/07;

E2004P037 Visual design ICAR/17;
E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:

E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
E2004P020 Comunicazione cinematografica;
E2004P042 Comunicazione e salute;
E2004P021 Comunicazione giornalistica;
E2004P023 Linguaggi della fotografia;
E2004P024 Pubblicità;
E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia.

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Altre attività obbligatorie

E2004P030 Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):
LFRA- Lingua Francese;
LSPA- Lingua Spagnola;
LTED- Lingua Tedesca;
E2004P031 Stage – 10 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;
E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;
E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;
E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P032 **Prova finale** – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale).

Piano didattico coorte 2014-15

Terzo Anno (attivato nell'a.a. 2016-17)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06;

E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

Altre attività obbligatorie

E2004P030 Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA- Lingua Francese;

LSPA- Lingua Spagnola;

LTED- Lingua Tedesca;

E2004P031 Stage – 10 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P032 **Prova finale** – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla prova finale).

PRECISAZIONE SUL PIANO DIDATTICO

Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua coorte, cioè all'anno di prima iscrizione al corso di studi.

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

(coorte 2016-17)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (E2004P002) CFU: 8

PHILOSOPHY OF LANGUAGE

Carlo Cecchetto

M-FIL/05

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero • Studio del linguaggio: la sua struttura, come si è evoluto, il suo rapporto con la società in cui è parlato, la sua funzione comunicativa e informativa • Approcci teorici e sperimentali allo studio del significato letterale e non letterale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper distinguere messaggi comunicativi espliciti da messaggi impliciti • Sapere in quali situazioni comunicative (pubblicità, discorsi politici, ecc.) le forme comunicative studiate risultano efficaci.

Programma

In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso? • In che misura le lingue riflettono il livello di complessità delle società in cui sono parlate? Le lingue parlate nelle società ad alto livello tecnologico sono più complesse di quelle parlate in società tradizionali di raccoglitori? • In che misura il linguaggio si è evoluto nella nostra specie per favorire la comunicazione? • Le caratteristiche fondamentali del linguaggio favoriscono la sua funzione di strumento di trasmissione di informazioni e conoscenze? • Il significato delle parole • Il significato delle frasi • Il significato del parlante • L'implicito nella comunicazione: implicature e presupposizioni • Il linguaggio figurato: ironia e metafora.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI DI INFORMATICA**PER LA COMUNICAZIONE (E2004P036)****CFU: 8****FUNDAMENTALS OF INFORMATICS FOR COMMUNICATION***Marcello Sarini**INF/01*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenze di base dell'informatica • Conoscenze applicative dell'informatica • Basi teoriche ed applicative relative per comprendere la comunicazione supportata dalla tecnologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione ed applicazione dei concetti base di programmazione • Comprensione ed applicazione degli aspetti base sulle basi di dati • Comprensione del funzionamento dei calcolatori uso pratico dei calcolatori con le principali applicazioni.

Programma

LEZIONI. Evoluzione storica dell'informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti • La formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi; i programmi • Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database • La codifica dell'informazione: il concetto di informazione, la codifica dei dati e delle istruzioni, codifica analogica e digitale • Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/uscita; le principali periferiche.

ESERCITAZIONI. Concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo • Approfondimenti relativi ai principi della programmazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercizi svolti in aula, filmati, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una preliminare prova scritta, con domande aperte, esercizi ed un successivo colloquio orale, modulato sugli esiti della prova scritta. Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati nelle esercitazioni, è prevista, durante la sessione orale, una valutazione pratica orale. Sono esonerati da tale valutazione pratica orale gli studenti per cui vale una delle seguenti condizioni:

1) L'essere già in possesso (alla data in cui avviene l'orale/registrazione) di ECDL o di prova di idoneità informatica del nostro Ateneo; gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di colloquio orale/registrazione dell'esame.

2) L'aver frequentato assiduamente e proficuamente le esercitazioni associate al corso almeno per un 75% del monte ore previsto; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni). L'esonero verrà valutato e approvato direttamente dall'esercitatore durante la sessione orale.

Bibliografia

Testo di riferimento per le lezioni frontali: Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2014). *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill (5a Edizione o precedenti).

Testo di riferimento per le esercitazioni: un qualunque testo usato per la preparazione all'ECDL base.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LINGUISTICA (E2004P003)**CFU: 8**

LINGUISTICS

*Fabrizio Arosio**L-LIN/01*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Linguaggio e comunicazione • Variabilità linguistica e principi universali • Modelli di competenza linguistica • Corpora ed annotazione sintattica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Uso dei modelli teorici per lo sviluppo di strumenti applicativi: estrazione di informazione, traduzione automatica.

Programma

Linguaggio e comunicazione • Proprietà distintive del linguaggio • Introduzione alla fonetica e fonologia • Introduzione alla morfologia • Introduzione alla sintassi • Variabilità e principi universali • Introduzione alla semantica • Rilevanza dei modelli teorici per le applicazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Nespor M., Napoli D. J. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.

Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla Sintassi. La Teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5).
Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE PER LA COMUNICAZIONE (E2004P004)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY FOR COMMUNICATION

Patrizia Steca / Natale Stucchi

M-PSI/01

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tematiche principali e approcci teorici nella studio dei processi psicologici di base: sensazione e percezione, attenzione, apprendimento e memoria, motivazione ed emozione • Possibili alternative metodologiche e di ricerca nella scienza psicologica • Lo studio dei processi psicologici di base applicato all'ambito della comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo • Lettura e analisi critica di ricerche sperimentali sui processi psicologici di base • Riconoscere gli effetti delle forme e dei mezzi della comunicazione sui processi psicologici di base.

Programma

Storia della scienza psicologica • Metodi e procedure della psicologia sperimentale • Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento • Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione • Attenzione e Coscienza • Processi di memoria • Dimensioni e processi motivazionali • Origini e funzioni delle emozioni • Ambiti applicativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Carlson N. R. et al. (2008). *Psicologia: La scienza del comportamento*. Piccin.

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raf-

faello Cortina Editore.

Myers D. G. (2014). *Psicologia generale*. Bologna: Zanichelli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2004P005)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY

Chiara Volpato

M-PSI/05

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicologia sociale • Analisi dei processi sociali • Le relazioni tra individui • Le relazioni tra gruppi sociali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione dei processi sociali • Comprensione delle relazioni interpersonali • Comprensione delle relazioni e dei conflitti intergruppi.

Programma

Lo sviluppo storico della psicologia sociale • La cognizione sociale • Il sé e l'identità sociale • Atteggiamenti e processi di persuasione • Il conformismo e l'innovazione sociale • I processi intragruppo • Il pregiudizio • Le relazioni intergruppi • L'aggressività • Il comportamento prosociale • Attrazione e relazioni intime • La cultura e la comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Hogg M. A., Vaughan G. M. (2016). *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni* (2^aEd.). Milano: Pearson.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (E2004P006)

CFU: 8

STATISTICS FOR THE SOCIAL SCIENCES

Franca Crippa

SECS-S/05

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Metodologia statistica. L'indagine nel mondo reale. Misurazione e codificazione • Valutazione dei dati. Qualità dei dati • Dal dato all'informazione statistica • Statistica come riflessione epistemologica • Disegni fissi e flessibili • La comunicazione come disseminazione statistica. Il correlato empirico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. La dichiarazione di etica professionale (ISI Council il 22 e 23 luglio 2010). La conoscenza statistica come interdisciplinarietà • Linguaggio computazionale nell'indagine quantitativa e quali-quantitativa • Operazionalizzazione di percorsi formali e computazionali di indagine, integrando risorse proprie, competenze trasversali e conoscenza statistica • Elaborazione e interpretazione in indagini statistiche su piccola scala. Conversione dell'applicazione in nuova conoscenza 'utile' • Approccio critico, orientato allo studio autodiretto, allo comprensione di progetti e processi, nell'assunzione di responsabilità dell'organizzazione dei percorsi di indagine.

Programma

La statistica sociale: terminologia, concetti e ambiti • La statistica descrittiva (dominio del certo): • Dato e informazione statistici • Archivi: le fonti ufficiali, descrizione e accesso • Rilevazione, scale di misura, codifica. Indici e indicatori • La rappresentazione grafica e la sintesi della rilevazione statistica • Misure di: tendenza centrale, posizione, dispersione. Relazioni bivariate • L'inferenza statistica (dominio del possibile): probabilità, variabili casuali e stimatori • Inferenza da «popolazioni finite» • Inferenza da esperimento statistico • Metodi della partecipazione: la partecipazione nelle scelte pianificatorie pubbliche e la e-participation.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Individuazione dell'informazione statistica in forma numerica, grafica o mista, nella produzione giornalistica e scientifica, anche con riferimento ai big data. Familiarizzazione con le fonti statistiche ufficiali e ai principali siti (SIS e ISI). Visione di Stats webcast e redazione di report statistici nell'era digitale con discussione anche di gruppo. Applicazioni statistiche su scala ridotta con spreadsheet, IBM Spss. Cenni all'open source.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta in aula informatica su esercizi e domande teoriche, con elementi di reportistica statistica, anche in forma di relazione e/o diagramma operativo. Integrazione orale.

Bibliografia

Di Zio S., Pacinelli S. (2015). *Statistica Sociale*. Milano: Mondadori Università.

Iezzi F.(2014). *Statistica sociale (2a Ed.)*. Roma: Carocci editore.

Huff D. (1995). *How to lie with statistics*. New York-London: W.W.Norton & Company.

Mecatti, F. (2015). *Statistica di base. Come, quando e perché (2a Ed.)*. Milano: McGraw-Hill.

Brace N., Snelgar R., Kemp R. (2012). *Spss for Psychologists (5a Ed.)*. London: Pargrave Macmillan.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2004P007)

CFU:8

THEORIES AND TECHNIQUES OF THE NEW MEDIA

Docente da definire

SPS/08

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO:16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Introduzione generale al tema dei nuovi media • Impatti sociali, culturali, economici, mediatici e psicologici legati all'avvento di Internet e del Web.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione del possibile impatto di nuovi media sulla vita socio-economica di individui e organizzazioni • Capacità di analizzare lo stato attuale per prevedere tendenze future.

Programma

Breve storia dei media • Internet e i suoi servizi • Concetti di protocollo, protocollo TCP/IP, URL, DNS ecc. • Il Web in azienda • Intranet e Corporate Portal.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, ricerca di gruppo, colloquio orale.

Bibliografia

Schiavo Campo P. (2015). *I media nella tela del ragno*. Edizioni Imperium.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2015-16)

APPRENDIMENTO, PENSIERO E DECISIONE (E2004P008)

CFU: 8

LEARNING, THINKING AND DECIDING

Paolo Cherubini

M-PSI/01

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Cognizione umana • Sviluppo di conoscenze e opinioni • Fattori psicologici distorti l'accumulo di conoscenze e il loro uso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Applicare i

processi studiati alla comprensione di fenomeni sociali e comunicativi pervasivi • Formulare correttivi contro la distorsione nella comunicazione di informazioni.

Programma

Apprendimento • Sistema concettuale e categorizzazione • Ragionamento, esplorazione e controllo di ipotesi, soluzione di problemi • Decisione.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame a tre step progressivi: domande chiuse (computer based), domande aperte (computer based) e colloquio orale.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). Psicologia generale. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitoli: 1, 7, 8, 9, 13).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LA MISURAZIONE IN AMBITO

PSICOSOCIALE (E2004P040)

CFU: 8

MEASUREMENT IN THE PSYCHO-SOCIAL FIELD

Cristina Zogmaister

M-PSI/03

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. I processi di ricerca e misurazione • Gli strumenti di misurazione in psicologia • Attendibilità e validità della misurazione • Metodologie quantitative e qualitative • Misure di costrutti impliciti ed espliciti.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Sviluppare una domanda di ricerca • Operazionalizzare un costrutto psicologico • Costruzione di un questionario.

Programma

L'identificazione del problema di ricerca • Il disegno della ricerca

- L'operazionalizzazione dei costrutti psicologici: manipolazione e misurazione • Gli strumenti di misurazione • Metodologie quantitative e qualitative • Misure di costrutti impliciti ed espliciti • Valutazione delle qualità psicometriche di uno strumento di misurazione • L'attendibilità • La validità • Costruire uno strumento di misurazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E STRUMENTI DI INDAGINE

NEL CICLO DI VITA (E2004P039)

CFU: 8

MEASUREMENT IN THE PSYCHO-SOCIAL FIELD

Hermann Bulf / Marina Camodeca

M-PSI/04

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Basi della psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita, con particolare attenzione al periodo dall'infanzia all'adolescenza • Modelli teorici sottostanti i principali strumenti di misurazione nel ciclo di vita • I disegni di ricerca • Principali tecniche di raccolta dati per la valutazione dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di collegare aspetti teorici e applicazioni pratiche • Acquisizione delle competenze necessarie per progettare e condurre un progetto di ricerca • Conoscenza di specifici strumenti per la rilevazione di difficoltà in ambito cognitivo, affettivo e socio-emotivo in bambini e adolescenti • Capacità di individuare gli strumenti adatti a specifici progetti di intervento • Comprensione di come analizzare i dati, leggere un protocollo, calcolare i punteggi di un test o que-

stonario • Guidare alla scelta critica di una metodologia di indagine, valutandone limiti e potenzialità.

Programma

Lo sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo • La ricerca nel ciclo di vita • I disegni di ricerca trasversali e longitudinali • I disegni di ricerca descrittivi, correlazionali, quasi-sperimentali e sperimentali • Le tecniche di raccolta dati dirette e indirette: osservazione, intervista e questionario • La misurazione in laboratorio • Presentazione di strumenti per lo studio dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, presentazioni di video o altro materiale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, il cui superamento permette l'accesso a un colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLINGUISTICA (E2004P009)

CFU: 8

PSYCHOLINGUISTICS

Francesca Foppolo

L-LIN/01

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi e comprensione di ambiguità linguistiche (lessicali, sintattiche, semantiche) • Teorie di accesso lessicale e meccanismi di processazione di frasi semplici e complesse • Comprensione di contenuti impliciti (anche con riferimento all'uso di figure retoriche) • Metodologia sperimentale nell'indagine sui meccanismi di processazione del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analisi di ambiguità linguistiche nella stesura di testi • Comprensione ed applicazione degli aspetti base sulle basi di dati • Sfruttamento di

ambiguità linguistiche a fini comunicativi (es. in pubblicità).

Programma

Teorie di accesso lessicale • Modelli di elaborazione sintattica • La comprensione delle figure retoriche e il loro uso in pubblicità • Strumenti e metodi di indagine sperimentale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte/esercizi. Sono previste prove in itinere per frequentanti. Il colloquio orale viene modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitolo: 10 "Il Linguaggio").

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2004P013)

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ART

Daniele Zavagno

M-PSI/01

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle arti • Il rapporto tra forma, contenuto e stile • Struttura dell'opera e sua fruizione • Il rapporto tra arte e comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Declinazione dell'esperienza estetica: componenti cognitive ed emotive • Capacità di relazionarsi alle opere d'arte a prescindere dal proprio gusto • Implementazione di esercizi pratici facoltativi per lo sviluppo di 'soft skills' relazionabili sia alle arti che alla comunicazione.

Programma

Definizioni di arte e di psicologia dell'arte • I diversi approcci teorici della psicologia alle arti. Materiali e metodi • Ipotesi sull'origine dell'arte • Il problema della verosimiglianza • Arte e Scienza • Forma e contenuto; stile e gusto • Arte e comunicazione • Breve corso monografico: la rappresentazione pittorica della luce.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, esercizi facoltativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con integrazione orale.

Bibliografia

Massironi M. (2013). *L'osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis.
Mastandrea S. (2015). *Psicologia dell'arte*. Roma: Carocci editore.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Gombrich E.H. *Freud e la psicologia dell'arte*. Torino: Einaudi.

Arneheim R. *Il potere del centro*. Milano: Abscondita.

Zeki S. *La visione dall'interno. Arte e cervello*. Torino: Bollati Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (E2004P044)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION

Simona Sacchi

M-PSI/05

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione ai principali modelli teorici • Analisi della relazione bidirezionale tra comunicazione e fenomeni sociali • La comunicazione in specifici contesti sociali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica dei modelli e delle teorie • Applicazione dei principali modelli teo-

rici nell'ambito della comunicazione a temi di rilevanza sociale • Sviluppo di competenze metodologiche attraverso analisi di ricerche empiriche.

Programma

Modelli teorici di base • Comunicazione verbale e non verbale • Comunicazione persuasiva e influenza sociale • Comunicazione nei gruppi sociali • Comunicazione di massa e comunicazione pubblica • Comunicazione politica • Comunicazione del rischio • Comunicazione per la promozione della salute • Principali ostacoli ad una buona comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni in aula, presentazione di filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte. Il colloquio orale sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Bibliografia

Lotto L., Rumiati R. (2013). *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (2^a Ed.). Bologna: il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

SOCIOLOGIA (E2401P017)

CFU: 8

SOCIOLOGY

Roberto Marchisio

SPS/07

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Sociologia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

STORIA DELLA SCIENZA (E2401P065)**CFU: 8****HISTORY OF SCIENCE***Pietro Redondi**M-STO/O5*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La cultura generale dello studente
 • La sua cultura scientifica • Il suo senso critico • La capacità di applicare metodi di ricerca scientifica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Familiarità con i criteri bibliografici • Sensibilità per l'analisi e comprensione di testi, immagini e simboli.

Programma

Idea circolare e lineare di tempo • Platone, Aristotele, Agostino • L'orologio medievale • Iconografia: • Da Saturno a Padre Tempo • Tempo e universo: Copernico, Galileo, Newton • Hume, Kant, Bergson • Mach, Poincaré, Einstein • Psicologia del tempo: Proust, Piaget, Fraisse • Tempo e società: Elias.

Metodi didattici

Spiegazione orale dei concetti, analisi critica di testi, simboli, quadri e visione di film.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande aperte e chiuse seguita da un colloquio orale (facoltativo sopra 26/30).

Bibliografia

Redondi P. (2007). *Storie del tempo*. Bari-Roma: Laterza.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

VISUAL DESIGN (E2401P037)**CFU: 8****VISUAL DESIGN***Letizia Bollini**ICAR/17*

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Aspetti generali del basic design • Aspetti dei diversi linguaggi visivi • Composizione dello spazio 2D e 3D.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione e analisi critica di artefatti comunicativi visuali • Capacità di gestione dei linguaggi visivi • Capacità di progettazione di sistemi di comunicazione integrata.

Programma

Breve storia della Comunicazione Visiva moderna • Introduzione alla cultura del design • Basic Design • La griglia e lo spazio • Tipografia • Progettare con il colore • Il linguaggio delle immagini • Retorica visiva.

Metodi didattici

Lezioni teoriche, attività progettuali, workshop.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità progettuale / Modalità teorica.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

WEB MARKETING (E2401P038)**CFU: 8****WEB MARKETING***Docente da definire**SESCS-P/08*

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Dinamiche del web marketing • Dinamiche del social media marketing • Dinamiche del content marketing.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Redazione di un piano marketing • Creazione di un sito web • Creazione di contenuti online • Gestione di profili social • Sviluppo di una campagna di promozione online.

Programma

Predisporre un piano di web marketing • Introduzione al content marketing • Introduzione all'inbound marketing • Costruire un sito web efficace • Creare contenuti di qualità e ottimizzati • Misurare i risultati con Google Analytics • Introduzione al social media marketing • Facebook per il marketing • Twitter per il marketing • YouTube per il marketing • Instagram e Snapchat per il marketing • LinkedIn per le relazioni professionali • Il mercato della pubblicità online • Creare una campagna di search engine marketing • Creare una campagna pubblicitaria su Facebook • Introduzione all'email marketing • Il marketing degli influencer • Introduzione al mobile marketing.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni in aula anche con esperti, filmati, esercizi facoltativi. Nel corso delle lezioni si verifica con gli studenti frequentanti la realizzazione di lavori di gruppo su temi specifici. Dato il carattere tecnico-operativo del corso è vivamente consigliata la frequenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento saranno presentate al primo giorno del corso e pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning,

Bibliografia

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI (2/3 DELLE LEZIONI):

Conti L. (2016). *Web Marketing For Dummies*. Milano: Hoepli.

Due testi a scelta tra i seguenti:

*Conti L., Vernelli F. (2016). *Blog di successo For Dummies*. Milano: Hoepli.

Conti L., Vernelli F. (2015). *Inbound Marketing*. Milano: Hoepli.

*Conti L., Carriero C. (2016). *Content Marketing*. Milano: Hoepli.

Meerman Scott D. (2016). *Le nuove regole del marketing e delle PR*. Milano: Hoepli.

Di Fraia G. (2015). *Social media marketing*. Milano: Hoepli.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI I TESTI FACOLTATIVI CON IL SIMBOLO DELL'ASTERISCO () SONO PARTICOLARMENTE CONSIGLIATI.*

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratori del SECONDO ANNO

ANALISI E INTERVENTO NEI

CONTESTI ORGANIZZATIVI (E2004P018)

CFU: 3

LABORATORY: FROM ANALYSIS TO INTERVENTION IN ORGANIZATIONS

Docente da definire

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni aziendali • Fornire una panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi) • Fornire un sistema di orientamento per i principali modelli organizzativi di riferimento, che prendono avvio dalle teorie socio-psicologiche • Facilitare la comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e delle variabili socio-psicologiche sollecitate all'interno delle organizzazioni • Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Condurre corrette analisi delle relazioni tra individui all'interno delle organizzazioni • Potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti • Favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne • Introdurre attività e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni.

Programma

Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche

morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato • Evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti • Quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tecnologie, processi, metodologie...) – “best in class” • Il lavoro nelle organizzazioni moderne: mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente • Gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne: sistemi di comunicazione, di gestione ed informatici.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussioni nei gruppi. Presentazione di progetti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'acquisizione dei CFU sarà subordinata alla presentazione e alla valutazione positiva del progetto di lavoro ultimato.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (E2004P019) CFU: 3

LABORATORY: AUDIOVISUAL COMMUNICATION

Docente da definire

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Come comunicare attraverso un audiovisivo • Tecniche di produzione • Formati per i media.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Realizzazione di un video dallo script al montaggio.

Programma

Visione e analisi di prodotti audiovisivi • Pianificazione per produrre un video di massimo 2 minuti • Sviluppo dell'idea, piano di produzione con il docente • Riprese e montaggio a cura del singolo studente con mezzi a disposizione (camera, tablet, smartphone).

Metodi didattici

Visione e analisi dei progetti work in progress. Screening and discussion of work in progress.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Consegna del progetto finito.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE**CINEMATOGRAFICA (E2004P020)****CFU: 3****LABORATORY: CINEMA COMMUNICATION***Docente da definire*

SEMESTRE II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia del cinema dalla sua nascita fino all'epoca digitale, la sua evoluzione artistica e linguistica e lo sviluppo tecnologico • La dimensione produttiva e distributiva del cinema: ruoli, dinamiche, sfide.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi di specifiche scene di un film secondo i differenti elementi delle scelte artistiche e tecniche del regista.

Programma

Storia del cinema: dal muto al digitale • I linguaggi del cinema: teorie e prassi • La produzione e i mestieri del cinema • Il viaggio del film tra festival e mercati • La distribuzione in Italia • Il futuro del cinema.

Metodi didattici

La prima parte di ciascuna lezione è dedicata alla teoria, mentre la seconda parte è dedicata alla visione, analisi e discussione di sequenze tratte dai capolavori della storia del cinema, valutando come le diverse opzioni di messa in scena contribuiscano alla comunicazione del senso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno 16 ore di lezione e la stesura di un elaborato, ovvero l'analisi scritta di una sequenza di un film (a scelta) di almeno due cartelle. Nell'analizzare la sequenza di un film si valuteranno: 1) la funzione narrativa della scena rispetto al film nel suo complesso; 2) la messa in scena scelta dal regista; 3) lo stile della recitazione e i dialoghi; 4) il montaggio; 5) la musica; 6) la fotografia; 7) la scenografia; 8) i costumi.

Bibliografia

Gallese V., Guerra M. (2015). *Lo schermo empatico*. Milano: Cortina.

Sorlin P. (2009). *Gli italiani al cinema. Pubblico e società nel cinema italiano*. Tre Lune.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE E SALUTE (E2004P042) CFU: 3

LABORATORY: HEALTH AND COMMUNICATION

Marco D'Addario

SEMESTRE II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Modelli di cambiamento comportamentale • Teorie psicologiche sulla comunicazione • La comunicazione della salute e i suoi diversi canali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica e progettazione di studi sulla comunicazione della salute • Capacità di implementazione dei modelli di cambiamento comportamentale in messaggi informativi sulla salute.

Programma

Modelli di cambiamento comportamentale • La comunicazione della salute • La comunicazione personalizzata • L'e-health e le nuove frontiere della comunicazione per la salute.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di esempi di comunicazione per la salute.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un progetto di comunicazione per la salute personalizzata. Colloquio e discussione finale con il docente.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE**GIORNALISTICA (E2004P021)****CFU: 3****LABORATORY: JOURNALISTIC COMMUNICATION***Docente da definire*

SEMESTRE II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Imparare a rispondere autonomamente e adeguatamente alla domanda ricorrente “qual è la notizia?” • Inquadrare gli eventi in termini di “Eight Factors” (Impact, Timeliness, Prominence, Proximity, Bizarre, Conflict, Currency, Human Interest), vagliando fonti e “rumors”, realizzando narrazioni ad effetto destinate a pubblici di riferimento diversificati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valorizzare i talenti e gli interessi specifici di ciascuno studente • Imparare il “mestiere” facendosi da subito giornalista • Acquisizione delle principali tecniche di scrittura attraverso la stesura di articoli brevi in venti righe, interviste e inchieste di approfondimento su temi di stringente attualità • Messa in campo delle competenze e delle conoscenze acquisite anche in altri corsi e laboratori attivati dall'Università.

Programma

Inquadramento degli eventi in termini di “Eight Factors” (Impact, Timeliness, Prominence, Proximity, Bizarre, Conflict, Currency, Human Interest) • Principali tecniche di scrittura • Deontologia professionale e l'Ordine dei Giornalisti.

Metodi didattici

Il metodo di apprendimento adottato nel laboratorio si riassume in una frase: "Learning by experience."

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborati realizzati dagli studenti durante le ore di laboratorio.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA (E2004P023)

CFU: 3**LABORATORY: THE LANGUAGES OF PHOTOGRAPHY***Docente da definire*

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Nodi fondamentali della storia della fotografia • Rapporto tra fotografia e verità • Lettura dell'immagine fotografica • Lettura dei generi fotografici • Strumenti pratici per realizzare fotografie.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppo della capacità di lettura dell'immagine • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico correlato a diversi ambiti professionali.

Programma

Panoramica sulla storia della fotografia • Aspetti sociali dei generi fotografici • Uso della fotografia come mezzo espressivo • Significati politici e culturali della fotografia • La fotografia come narrazione della società • Impiego della fotografia in ambito pubblicitario • Analisi dell'immagine fotografica e del contesto di produzione e di distribuzione attraverso la lettura critica di singole immagini, campagne, progetti, soggetti, autori • Sperimentazione del mezzo fotografico in relazione a uno o più temi prestabiliti, al fine di mettere in pratica le competenze acquisite.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi; uscite didattiche per la conduzione di esercitazioni pratiche; interventi in aula di fotografi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni pratiche da effettuarsi nel corso del laboratorio ed elaborato finale discusso collettivamente.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

MALATTIA, SCIENZA, SOCIETÀ: UN PERCORSO**FRA CINEMA E STORIA (E2004P042)****CFU: 3**

LABORATORY: DISEASE, SCIENCE AND SOCIETY: IMAGES FROM MOVIES AND HISTORY

Roberta Passione

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il problema del rapporto fra salute e malattia, normale e patologico, norma e devianza • Le radici storiche (scientifiche e sociali) degli stereotipi relativi alle malattie mentali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di trasferire contenuti complessi in forme piane, efficaci e ragionate di comunicazione (rassegne letterarie, cinematografiche, ecc.).

Programma

Rappresentazioni scientifiche e rappresentazioni sociali della follia: convergenze e divergenze • La malattia mentale come 'malattia del cervello': analisi storica di un luogo comune • Dal cervello alla persona alla società: il caso della schizofrenia • Psichiatria e critica sociale • Le immagini della follia e immagini della cura nei media: dal primo Novecento ai nostri giorni • Gli stereotipi contestati: dal 'malato natura' al 'malato cittadino'. Malattia mentale e condizione umana.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di elaborati scritti (individuali o di gruppo) su argomenti a libera scelta emersi di volta in volta nel corso del laboratorio e concordati con il docente. Colloquio e discussione finale con il docente.

Bibliografia

Consigliati per approfondire:

Gilman S. (1993). *Immagini della malattia: dalla follia all'AIDS*. Bologna: Il Mulino.

Sontag S. (1979). *Malattia come metafora*. Torino: Einaudi.

Wolf V. (2006). *Sulla malattia*. Torino: Bollati Boringhieri.

Babini V. P. (2009). *Liberi tutti. Manicomi e psichiatri in Italia: una storia del Novecento*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PUBBLICITÀ (E2003P024)**CFU: 3****LABORATORY: ADVERTISING***Docente da definire*

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2014-15)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA (E2004P027) CFU: 8

ORGANIZATIONAL COMMUNICATION

Silvia Simbula

M-PSI/06

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Fondamenti teorici della comunicazione d'impresa • Strumenti per comprendere le dinamiche relazionali e organizzative proprie dei contesti lavorativi • Variabili psicologiche implicate nell'ambito lavorativo e della comunicazione d'impresa • Funzionamento dei processi comunicativi nei contesti organizzativi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analisi critica dei processi comunicativi all'interno dei contesti lavorativi • Capacità di lettura e applicazione dei modelli teorici all'ambito organizzativo • Capacità di pianificare la comunicazione d'impresa.

Programma

Processi comunicativi nell'evoluzione organizzativa • Climi e culture nelle organizzazioni • Strutture e processi organizzativi: implicazioni per la comunicazione d'impresa • Comunicazione istituzionale • Comunicazione gestionale • Comunicazione di marketing • Comunicazione economico-finanziaria • Comunicazione in situazioni di crisi • Responsabilità sociale dell'impresa • Pianificazione della comunicazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, filmati, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e successivo colloquio orale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB (E2004P028)

CFU: 8

COMPUTER AND GRAPHICS FOR THE WEB

Docenti da definire

INF/01

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Elementi di usabilità e progettazione delle interfacce grafiche per il web • Architettura dell'informazione, UX/UI • Progettazione e wireframe • HTML e CSS • Adobe Dreamweaver • Adobe Photoshop.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Giudizio critico delle interfacce web • Principi di design web • Creazione di pagine html/css base • Graphic design per il web (Photoshop).

Programma

Principi base di UX/UI e tecniche di design web • Programmazione HTML/CSS • Progettazione e wireframing • Grafica per il web (utilizzo di photoshop) • HTML/CSS (utilizzo adobe Dreamweaver).

Metodi didattici

Lezioni frontali teoriche e pratiche. Pratica al computer con illustrazione passo passo del codice HTML e CSS attraverso Adobe Dreamweaver. Esercizi pratici al pc delle funzionalità di Adobe Photoshop per il web. Frequenza obbligatoria del 75% delle lezioni per il laboratorio. Frequenza consigliata per le lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto individuale su argomenti teorici trattati a lezione. Elaborato progettuale di gruppo (gruppi da 2/3 studenti per la creazione di un sito web completo e navigabile in formato HTML/CSS). Breve discussione dell'elaborato finale in fase di orale.

Bibliografia

Haffly C., Rizzon A. *Photoshop per il web design*. Apogeo.
Beird J., Persuati C. *Web design per creativi, grafici, sviluppatori*. Apogeo.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

**PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028) CFU: 8**
PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION BEHAVIOUR

Docente da definire M-PSI/06

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Psicologia del comportamento economico e dei consumi, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

**PSICOLOGIA ECONOMICA E
DEL LAVORO (E2004P027) CFU: 8**
ECONOMIC AND WORK PSYCHOLOGY

Luigi Ferrari M-PSI/06

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia e le teorie della psicologia del lavoro • La psicologia applicata alle organizzazioni • Kafka studioso delle organizzazioni • Individualismo e collettivismo • L'homo oeconomicus.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Miglioramento dell'alfabetizzazione sui termini delle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare un'organizzazione • L'approccio narrativo alle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare il lato economico degli eventi economici.

Programma

La struttura del modello economico agrario feudale • Il collettivismo psicologico del modello economico agrario feudale • La rivoluzione industriale e le sue implicazioni psicologiche: la nascita dell'individualismo • Taylor e la nuova organizzazione di fabbrica • Il superamento di Taylor e il movimento delle Human Relations

- Kafka esperto e narratore del lavoro
- La lunga e lenta fine del collettivismo nelle società occidentali
- Il problemi psicologici emergenti dall'egemonia dell' homo oeconomicus individualista.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, seminari su temi scelti, gruppi di studio su argomenti specifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale per tutti gli studenti. Tesine redatte da singoli o da gruppi solo su base volontaria.

Bibliografia

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino (solo da p.50 a p.111).

Ferrari L. (2014). *Alle fonti del kafkiano. Lavoro e individualismo in Franz Kafka*. Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3).

Ferrari L. (2010). *L'ascesa dell'individualismo economico*. Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3, 4, 15; un capitolo a scelta tra i capitoli: 5 -14).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (E2004P044)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION

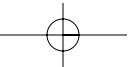
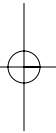
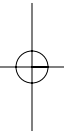
Simona Sacchi

M-PSI/05

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 56

Corrispondenza con Psicologia sociale della comunicazione al secondo anno di Scienze Psicosociali per la Comunicazione. Vedi il programma a p. 127.



Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

- *Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509)*
- *Corso di Laurea in Psicologia – Vecchio Ordinamento*
- *Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche)*
- *Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione)*
- *Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) (d.m. 509)*

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 non è più attivo. Gli studenti ancora iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 possono o chiedere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 (si veda p. 31 per le modalità di trasferimento) oppure rimanere iscritti al vecchio Corso di Laurea, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico. Dato che, in alcuni casi, la differenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 e quelli del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 è significativa, per i corsi evidenziati con l'asterisco è necessario verificare il programma previsto, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano in ogni caso gli studenti ancora iscritti al vecchio Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 a prendere contatti con la Prof.ssa Maria Elena Magrin (presidente.stp@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

STP (d.m. 509/99)	CFU	STP (d.m. 270/04)	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo	8
Psicologia generale I (percezione e memoria)	9	Psicologia generale 1	8
Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	9	Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	8
Statistica per la ricerca sociale*	6*	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS1*	8*
Genetica*	3*	Biologia e genetica*	8*
Biologia*	3*	Biologia e genetica*	8*
Storia della psicologia*	6*	Storia della psicologia*	8*

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Psicologia generale II (linguaggio e pensiero)	9	Psicologia generale 2	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica	8
Psicometria*	6*	Psicometria con laboratorio di SPSS 2*	8*
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica	8
Linguistica generale*	3*	Filosofia della mente, logica e lingue naturali*	8*
Ricerca intervento in ambito psicosociale*	3*	Ricerca intervento di comunità*	8*
Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo	3	Contattare la Prof.ssa N. Salerni	
Attendibilità e validità	3	Contattare la Prof.ssa F. Crippa	

<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Genetica del comportamento*	3*	Biologia e genetica*	8*
Psicologia della personalità*	3*	Motivazione, emozione e personalità*	8*
Tecniche del colloquio*	3*	Tecniche del colloquio*	8*
Laboratorio di tecniche del colloquio	3	Contattare la Dott.ssa A. Tagini	
Teoria e tecnica dei test	3	Contattare il Prof. G.B. Flebus	
Laboratorio di teoria e tecnica dei test	3	Contattare il Prof. G.B. Flebus	

<i>A. Indirizzo di Counseling e salute mentale</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Strumenti di valutazione della personalità*	6*	Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità*	8*
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	6*	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

<i>B. Indirizzo di Lavoro e organizzazioni</i>			
Psicologia sociale dei gruppi di lavoro*	6*	Psicologia sociale dei gruppi*	8*
Psicologia del comportamento economico e delle organizzazioni*	6*	Psicologia del comportamento economico e dei consumi*	8*
Metodi qualitativi della ricerca psicologica	5	Contattare il Prof. L. Montali	
Approcci alla ricerca sul campo e procedure di campionamento	4	Contattare la Prof.ssa F. Crippa	
Istituzioni di economia	3	Contattare il Prof. L. Ferrari	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
L'intervista nella ricerca sociale	3	Contattare il Prof. L. Montali	
<i>C. Indirizzo di Psicologia cognitiva applicata</i>			
Psicologia della comunicazione	6	Contattare la Prof.ssa L. Macchi	
Psicologia giuridica*	6*	Psicologia giuridica*	8*
Psicologia del pensiero	6	Contattare il Prof. P. Cherubini	
Ergonomia cognitiva	6	Contattare il Prof. P. Cherubini	
Criminologia*	3*	Criminologia*	8*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
<i>D. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	9	Psicobiologia dei disturbi comportamentali	8
Psicologia attitudinale	3	Contattare il Prof. S. Castelli	
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Fondamenti di neurologia per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
Fondamenti di psichiatria per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	

<i>E. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione in età di sviluppo</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	6	Contattare la Prof.ssa N. Salerni	
Psicologia dell'educazione*	6*	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

<i>Attività formative a scelta</i>			
Psicologia del benessere nel ciclo di vita	3	Contattare la Prof.ssa P. Steca	
Psicologia sociale di comunità	3	Contattare la Dott.ssa M. Colombo	
Genitorialità e figli adolescenti	3	Contattare il Dott. D. Sarracino	
Pensiero e ragionamento in età scolare	3	Contattare la Prof.ssa N. Salerni	

Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento)

Il Corso di Laurea quinquennale in Psicologia (Vecchio Ordinamento) è disattivato. Gli studenti ancora immatricolati possono sostenere gli esami mancanti facendo riferimento a insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP), o nei Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia: Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita (PCN); Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia (PCSN); Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici (PPSDCE); Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE), secondo la tabella indicata in calce.

Si invitano comunque gli studenti ancora iscritti a Psicologia – Vecchio Ordinamento a prendere contatti con la Prof.ssa Paola Ricciardelli (paola.ricciardelli@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Psicologia V.O.	Esami Corrispondenti
<i>Insegnamenti obbligatori del biennio</i>	
Biologia generale	Biologia e genetica (STP)
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (STP)
Psicologia fisiologica	Psicologia fisiologica (STP)
Psicologia generale (1a annualità)	Psicologia generale 1 (STP)
Psicologia generale (2a annualità)	Psicologia generale 2 (STP)
Psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo (STP)
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica (STP)
Psicologia sociale	Psicologia sociale (STP)
Statistica per la ricerca sociale	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 (STP)
Teoria e tecnica dei test*	Contattare il Prof. G.B. Flebus
Tecniche dell'intervista e del questionario*	Contattare il Prof. L. Vecchio
Psicometria	Contattare il Prof. G. Rossi
Psicologia della comunicazione	Contattare la Prof.ssa L. Macchi

** Nel caso del corso di Teoria e tecnica dei test e di Tecniche dell'intervista e del questionario, le E.P.G., un tempo a frequenza obbligatoria, devono essere sostituite con un'integrazione di programma e/o una relazione scritta concordata tra il docente di riferimento e lo studente.*

<i>A. Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale</i>	
Psicologia cognitiva	Contattare la Prof.ssa P. Ricciardelli
Psicologia del pensiero	Pensiero e comunicazione (STP)
Psicologia fisiologica (avanzato)	Psicobiologia del ciclo di vita (PCSN)
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
<i>B. Indirizzo di Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni</i>	
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Psicologia sociale: corso avanzato (PPSDCE)
Psicologia della personalità	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia della comunicazione (corso di indirizzo)	Psicologia delle influenze sociali (PPSDCE)
Metodologia della ricerca sociale	Metodologie qualitative (PPSDCE)
Psicologia delle organizzazioni	Consulenza, intervento e sviluppo organizzativo (PPSDCE)
Psicologia delle comunicazioni sociali	Comunicazione nelle organizzazioni e comunicazione sociale (PPSDCE)
<i>C. Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>	
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP).
Psicologia dello sviluppo avanzato	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo (PSPE)
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo (PSPE)
Psicopedagogia	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento (STP)
Psicologia della personalità	Contattare la Prof.ssa P. Steca
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)

<i>D. Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità</i>	
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
Psicoterapia	Contattare il Dott. D. Sarracino
Psicologia dinamica (avanzato)	Contattare la Dott.ssa A. Tagini
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (STP)
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)

Insegnamenti opzionali

Il Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) prevede sei insegnamenti opzionali (originariamente distinti in tre per il biennio e altrettanti per il triennio; la distinzione non è più in vigore). Nell'anno accademico 2016/2017, pur essendo mantenuto il diritto degli studenti di sostenere ogni esame mancante tramite corrispondenze con esami di altri Corsi di Laurea, non saranno pubblicate le liste degli insegnamenti opzionali equivalenti. Ogni insegnamento opzionale, da scegliere tra i corsi attivati con la nuova riforma (d.m. 270/04), dovrà corrispondere ad un insegnamento da almeno 8 CFU di cui almeno la metà di lezione frontale. Questo dovrà essere concordato direttamente con il docente titolare del corso dell'insegnamento prescelto e comunicato per conoscenza alla prof.ssa Paola Ricciardelli via e-mail (**paola.ricciardelli@unimib.it**), delegato per il Corso di Laurea in Psicologia.

Nello scegliere gli insegnamenti opzionali, gli studenti possono:

- 1) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento del Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) non fondamentale per il loro indirizzo tra quelli per i quali esiste una corrispondenza;
- 2) Scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento attivato dai Corsi di Laurea triennali e Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di psicologia tra quelli non già sostenuti o non equivalenti agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi.

Tirocini

I tirocini relativi alla Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) si eseguono solo dopo il conseguimento della laurea stessa. In accordo con la normativa in vigore, il tirocinio dura due semestri. Il monte ore complessivo dei due semestri è fissato in 900 ore, da effettuarsi nell'arco di 210 giorni equamente distribuiti nei due semestri, e con inizio il 15 settembre o il 15 marzo di ogni anno. Eventuali assenze dovranno essere recuperate. La supervisione del tirocinio può essere effettuata sia da uno psicologo iscritto all'albo professionale sia da un docente o ricercatore universitario di disciplina psicologica. I due semestri di tirocinio devono verte-
tere su due aree distinte della psicologia scelte tra: Psicologia clinica; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicologia dello sviluppo. Si possono reperire le informazioni circa il tirocinio alle p. 22, oppure alla seguente pagina web: **<http://www.unimib.it/go/46994/Home/Italiano/Studenti/Per-gli-iscritti/Stage-e-tirocini>**.

Prova finale

Regolamenti, tempistica e modulistica riguardanti la tesi e la procedura per la richiesta tesi del Corso di Laurea in Psicologia sono reperibili sul sito **<http://didattica.unimib.it/psicologia>**

Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia

Il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicologiche della Comunicazione (Classe L20):

E2003P - Comunicazione e psicologia (L-20)	E2004P - Scienze psicologiche della comunicazione (L-20)
Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8
Informatica 1, INF/01, cfu 8	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8
Linguistica, L-LIN/01, cfu 8	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Negoziante, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual Design, ICAR/17, cfu 8
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Contattare prof.ssa Alessandra Agostini, prof.ssa Lucia Pomello

Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa
Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu	Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu
Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu	Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione cinematografica, cfu 3	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Comunicazione giornalistica, cfu 3	Comunicazione giornalistica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 3	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, cfu 3
Linguaggi della fotografia, cfu 3	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Comunicazione audiovisiva, cfu 3	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 3	Pubblicità, cfu 3
Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3	Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3

B. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e psicologia (L-20)	Scienze e tecniche psicologiche
Psicologia dinamica della comunicazione, M-PSI/07, cfu 8	Psicologia dinamica, M-PSI/08, STP, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8

Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia

Laurea in Scienze della comunicazione (L 20)

Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24)

Il Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento corrispondente nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):

E2002P - Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	E2004P - Scienze psicosociali della comunicazione (L-20)
Psicologia generale 1, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Elementi di psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8
Psicolinguistica, L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica, L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Psicologia generale 2, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8

Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione).	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, cfu 8
Psicologia dello sviluppo, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, cfu 8
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual design, ICAR /17, cfu 8
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Contattare prof.ssa Alessandra Agostini, prof.ssa Lucia Pomello
Comunicazione aziendale integrata, M-PSI/06, cfu 8 (Insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Comunicazione di impresa, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione cinematografica, cfu 4	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 4	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, cfu 3
Linguaggi del corpo e della fotografia, cfu 2	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Programmazione radiotelevisiva, cfu 2	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 2	Pubblicità, cfu 3

B. Insegnamenti che prevedono un insegnamento corrispondente nel Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, ma che necessitano di una integrazione nel programma d'esame per raggiungere i cfu richiesti [contattare i docenti degli insegnamenti per avere informazioni sull'integrazione richiesta]:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Linguistica, L-LIN/01, cfu 10	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8. Contattare il Dott. F. Arosio
Informatica, INF/01, cfu 10	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8. Contattare il Dott. M. Sarini

C. Corsi pratici che possono essere frequentati facendo riferimento a specifiche parti di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea in Scienze psicosociali della comunicazione:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Comunicazione e Psicologia (L-20)
Interfacce grafiche per la comunicazione, cfu 2	Mutuato da specifiche parti del corso di Informatica e grafica per il web. Verificare sul sito del corso per avere ulteriori informazioni. N.B. Viene richiesto l'obbligo di frequenza per poter acquisire i CFU come corso pratico.
Informatica applicata, 2 cfu	

D. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Scienze e Tecniche Psicologiche
Psicologia dinamica, M-PSI/07, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dinamica, M-PSI/07, 8 cfu
Psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Psicometria con laboratorio di SPSS 2, M-PSI/03, cfu 8
Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8	Percezione e attenzione, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8
Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8	Psicopatologia generale, M-PSI/08, cfu 8
Elementi di neuroscienze cognitive, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8

di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

E. Insegnamenti e corsi pratici a scelta guidata per il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia interclasse, che non hanno corrispondenze dirette in nessun altro insegnamento o corso pratico:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	
Analisi testuale, L-FIL-LET/12, cfu 8	È necessario modificare il piano di studi per sostituirli con insegnamenti a scelta guidata per i quali esiste una corrispondenza.
Comunicazione d'impresa, SECS-P/10, cfu 8	N.B. Il corso di <i>Comunicazione d'impresa (SECS-P/10)</i> della vecchia <i>Comunicazione e Psicologia Interclasse (L-20/L-24)</i> non corrisponde al corso di <i>Comunicazione d'impresa (M-PSI/06)</i> della nuova <i>Comunicazione e Psicologia (L-20)</i> .
Comunicazione scientifica, cfu 4	Non previsti. Se presenti nel piano di studi, è necessario modificare il piano di studi per sostituirli con corsi pratici per i quali esiste una corrispondenza.
Presentazione, cfu 2	
Scrittura, cfu 2	

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

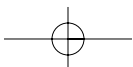
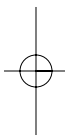
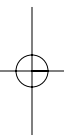
(Indirizzo Psicologia della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti iscritti a Scienze della Comunicazione che avessero ancora bisogno di sostenere esami degli insegnamenti previsti nel loro piano di studi, potranno farlo facendo riferimento a insegnamenti equivalenti secondo la tabella che segue. Visto che la non totale corrispondenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze della Comunicazione e quelli dichiarati equivalenti, si invitano gli studenti a verificare se è previsto un programma diverso per chi dovesse sostenere esami della vecchia Scienze della Comunicazione, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze psicosociali della comunicazione. Si invitano gli studenti ancora iscritti a Scienze della Comunicazione a prendere contatti con la Dott.ssa Francesca Panzeri (francesca.panzeri@uni-mib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Scienze della Comunicazione	CFU		CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Elementi di neuroscienze cognitive per la comunicazione	10	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8, (STP).	8
Elementi di informatica generale	10	Fondamenti di informatica per la comunicazione (SPC)	8
Linguistica generale	10	Linguistica (SPC)	8
Psicologia della percezione, azione e memoria	10	Psicologia generale per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale (SPC)	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	5	Teoria e tecniche dei nuovi media (SPC)	8

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Filosofia del linguaggio	7	Filosofia del linguaggio (SPC)	8
Grafica	7	Visual design (SPC)	8
Modelli computazionali per la comunicazione	3	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	
Psicologia della comunicazione e dei processi inferenziali	10	Apprendimento, pensiero e decisione (SPC)	8
Psicometria	9	Psicometria con laboratorio di SPSS 2 (STP)	8
Statistica per la ricerca sociale	6	Statistica per la ricerca sociale (SPC)	8
Stilistica e retorica	5	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	
Storia della scienza	10	Storia della scienza (SPC)	8

<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Design delle interfacce	3	Visual design (SPC)	8
Linguaggio e cognizione	7/10	Psicolinguistica (SCP)	8
Market Driven Management	6	Comunicazione di impresa (SPC)	8
Psicologia delle comunicazioni sociali	7/10	Psicologia sociale della comunicazione (SPC)	8
Psicologia dello sviluppo	9	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita (SPC)	8
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica (STP)	8
Psicologia economica e del lavoro	10	Psicologia economica e del lavoro (SPC)	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica (STP)	8
Tecnologie per la comunicazione aziendale	6	Contattare la Dott.ssa F. Panzeri	



Il Chi è chi? del Dipartimento di Psicologia

Prof. Marco Perugini, Direttore del Dipartimento.

Prof.ssa Viola Macchi Cassia, Vice Direttore del Dipartimento.

Prof.ssa Maria Elena Magrin, Presidente del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Prof.ssa Patrizia Steca, Presidente del CdL in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Docenti e Ricercatori

Actis Grosso Rossana	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	rossana.actis@unimib.it
Antonelli Mauro	<i>prof. ordinario M-STO/05</i>	mauro.antonelli@unimib.it
Arosio Fabrizio	<i>ricercatore L-LIN/01</i>	fabrizio.ariosio@unimib.it
Bollini Letizia	<i>ricercatore ICAR/17</i>	letizia.bollini@unimib.it
Bolognini Nadia	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	nadia.bolognini@unimib.it
Brambilla Marco	<i>ricercatore t.d. M-PSI/05</i>	marco.brambilla@unimib.it
Bricolo Emanuela	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	emanuela.bricolo@unimib.it
Bulf Hermann Sergio	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	hermann.bulf@unimib.it
Camodeca Marina	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	marina.camodeca@unimib.it
Camussi Elisabetta	<i>prof. associato M-PSI/05</i>	elisabetta.camussi@unimib.it
Caprin Claudia	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	claudia.caprin@unimib.it
Carli Lucia	<i>prof. ordinario M-PSI/07</i>	lucia.carli@unimib.it
Casonato Marco Mario	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	marco.casonato@unimib.it
Castelli Stefano	<i>prof. associato M-PSI/06</i>	stefano.castelli@unimib.it
Cattaneo Zaira	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	zaira.cattaneo@unimib.it
Cecchetto Carlo	<i>prof. ordinario L-LIN/01</i>	carlo.cecchetto@unimib.it
Cherubini Paolo	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	paolo.cherubini@unimib.it
Colombo Monica	<i>ricercatore SPS/08</i>	monica.colombo@unimib.it
Crippa Franca	<i>prof. associato SECS-S/05</i>	franca.crippa@unimib.it
D'addario Marco	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	marco.daddario@unimib.it
Daini Roberta	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	roberta.daini@unimib.it
Durante Federica	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	federica.durante@unimib.it
Ferrari Luigi	<i>prof. ordinario M-PSI/06</i>	luigi.ferrari@unimib.it
Flebus Giovanni Battista	<i>prof. associato M-PSI/03</i>	giovannibattista.flebus@unimib.it
Foppolo Francesca	<i>ricercatore t.d. L-LIN/01</i>	francesca.foppolo@unimib.it
Gallace Alberto	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	alberto.gallace1@unimib.it
Gallucci Marcello	<i>prof. ordinario M-PSI/03</i>	marcello.gallucci@unimib.it
Gelati Carmen	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	carmen.gelati@unimib.it
Girelli Luisa	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	luisa.girelli@unimib.it
Guasti Maria Teresa	<i>prof. ordinario L-LIN/01</i>	maria Teresa.guasti@unimib.it
Lalumera Elisabetta	<i>ricercatore M-FIL/05</i>	elisabetta.lalumera@unimib.it
Lang Margherita	<i>prof. ordinario M-PSI/07</i>	margherita.lang@unimib.it
Luzzatti Claudio Giuseppe	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	claudio.luzzatti@unimib.it
Macchi Laura	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	laura.macchi@unimib.it
Macchi Cassia Viola	<i>prof. ordinario M-PSI/04</i>	viola.macchicassia@unimib.it
Madeddu Fabio	<i>prof. ordinario M-PSI/08</i>	fabio.madeddu@unimib.it
Magrin Maria Elena	<i>prof. associato M-PSI/05</i>	mariaelena.magrin@unimib.it
Maravita Angelo	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	angelo.maravita@unimib.it
Mari Silvia	<i>ricercatore M-PSI/05</i>	silvia.mari@unimib.it
Marzocchi Gian Marco	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	gianmarco.marzocchi@unimib.it

Miglioretti Massimo	<i>prof. associato M-PSI/06</i>	massimo.miglioretti@unimib.it
Montali Lorenzo	<i>prof. associato M-PSI/05</i>	lorenzo.montali@unimib.it
Olivero Nadia	<i>ricercatore M-PSI/06</i>	nadia.olivero@unimib.it
Panzeri Francesca	<i>ricercatore M-FIL/05</i>	francesca.panzeri@unimib.it
Papagno Costanza	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	costanza.papagno@unimib.it
Parolin Laura A. Lucia	<i>prof. associato M-PSI/07</i>	laura.parolin@unimib.it
Passione Roberta	<i>ricercatore M-STO/05</i>	roberta.passione@unimib.it
Paulesu Eraldo	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	eraldo.paulesu@unimib.it
Perugini Marco	<i>prof. ordinario M-PSI/03</i>	marco.perugini@unimib.it
Preti Emanuele	<i>ricercatore t.d. M-PSI/08</i>	emanuele.preti@unimib.it
Proverbio Alice Mado	<i>prof. associato M-PSI/02</i>	mado.proverbio@unimib.it
Prunas Antonio	<i>prof. associato M-PSI/08</i>	antonio.prunas@unimib.it
Redondi Pietro	<i>prof. ordinario M-STO/05</i>	pietro.redondi@unimib.it
Reverberi Franco Carlo	<i>ricercatore M-PSI/01</i>	carlo.reverberi@unimib.it
Ricciardelli Paola	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	paola.ricciardelli@unimib.it
Richetin Juliette	<i>ricercatore M-PSI/03</i>	juliette.richetin@unimib.it
Ripamonti Chiara Adriana	<i>ricercatore M-PSI/08</i>	chiara.ripamonti@unimib.it
Riva Crugnola Cristina	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	cristina.riva-crugnola@unimib.it
Romero Lauro Leonor	<i>ricercatore M-PSI/02</i>	leonor.romero1@unimib.it
Rossi Germano	<i>prof. associato M-PSI/03</i>	germano.rossi@unimib.it
Sacchi Simona	<i>prof. associato M-PSI/05</i>	simona.sacchi@unimib.it
Salerni Nicoletta	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	nicoletta.salerni@unimib.it
Santona Alessandra M. Roberta	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	alessandra.santona@unimib.it
Sarini Marcello	<i>ricercatore INF/01</i>	marcello.sarini@unimib.it
Sarracino Diego	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	diego.sarracino@unimib.it
Simbula Silvia	<i>ricercatore M-PSI/06</i>	silvia.simbula@unimib.it
Steca Patrizia	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	patrizia.steca@unimib.it
Stucchi Natale	<i>prof. ordinario M-PSI/01</i>	natale.stucchi@unimib.it
Tagini Angela	<i>ricercatore M-PSI/07</i>	angela.tagini@unimib.it
Turati Chiara	<i>prof. associato M-PSI/04</i>	chiara.turati@unimib.it
Vallar Giuseppe	<i>prof. ordinario M-PSI/02</i>	giuseppe.vallar@unimib.it
Vecchio Luca Piero	<i>prof. associato M-PSI/06</i>	luca.vecchio@unimib.it
Volpato Chiara	<i>prof. ordinario M-PSI/05</i>	chiara.volpato@unimib.it
Zampini Laura	<i>ricercatore M-PSI/04</i>	laura.zampini1@unimib.it
Zavagno Daniele	<i>prof. associato M-PSI/01</i>	daniele.zavagno@unimib.it
Zogmaister Cristina	<i>prof. associato M-PSI/03</i>	cristina.zogmaister@unimib.it

Personale Amministrativo e Tecnico

Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti

Settore Psicologia

Iannaccone Laura: *Capo Settore*

UFFICIO GESTIONE CARRIERE
segr.studenti.psicologia@unimib.it

Mazzone Ornella Rosa: *Capo Ufficio*
Luzzardi Elisabetta
Rainoldi Simone

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA
segr.studenti.psicologia@unimib.it

Callari Anna Maria: *Capo Ufficio*
Fontana Mariarosa
Fortunato Emilia

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA
**ssneuropsi@unimib.it / sspsiclovita@unimib.it /
tesi.psicologia@unimib.it / tirocini.psicologia@unimib.it**

Giacalone Angela: *Capo Ufficio*
Croce Celestina
Ficara Emma
Petrone Maria Anna
Petronio Gianfranco
Scolé Pierluigi

Centro Servizi

Ragosta Franca: *Responsabile*

UFFICIO SEGRETERIA E CONTABILITÀ
psicologia.dipartimento@unimib.it

Intelligenza Paola: *Capo Ufficio*
Capotorto Marco
Cascarano Carmine Giuseppe

UFFICIO SUPPORTO RICERCA
psicologia.ricerca@unimib.it

Maggio Francesco Maria: *Capo Ufficio*
De Marco Fausta
Messina Annamaria

Toneatto Carlo: *Tecnico di laboratorio*

Glossario

a.a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

Ambito disciplinare

Insieme di settori scientifico-disciplinari, ovvero di raggruppamenti di discipline che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione (v.).

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

Badge

È una tessera personale di riconoscimento che viene consegnata ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione.

CdL

Corso di Laurea. È un corso di studi di durata triennale che eroga 180 CFU.

CdLM

Corso di Laurea Magistrale. È un corso di studi di durata biennale che eroga 120 CFU.

Classe di Lauree

Codice che identifica Lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito Formativo Universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Coorte

Il contingente di studenti la cui prima immatricolazione in un corso di studi risale ad un medesimo anno accademico.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di Laurea).

CP

Corso di Laurea Triennale in *Comunicazione e Psicologia*.

Credito

Vedi CFU.

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

Disciplina

È una materia di apprendimento e rientra in un settore scientifico-disciplinare.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea Magistrale, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Esonero dal tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Laurea di primo livello

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di Laurea Triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

Laurea Magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si immatricolano dall'a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea Magistrale".

Master

Corso di formazione professionalizzante post-Laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di Laurea diversi.

PCN

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita*.

PCSN

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia*.

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di Laurea di primo livello o di Laurea Magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano degli studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici*.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi*.

Relatore

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla Commissione di Laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

Scuola di Specializzazione

Corso di studi quinquennale, con pochi posti disponibili, riservato a studenti che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale. Eroga 300 CFU e il conseguimento del titolo comporta l'abilitazione a svolgere l'attività psicoterapeutica.

SdS

Vedi Scuola di Specializzazione.

Sessioni

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore o SSD)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente affini. Ad ogni settore disciplinare appartengono tutte le materie riconducibili alla medesima *declaratoria*, cioè quella sezione del decreto che descrive sinteticamente i contenuti di ogni singolo settore.

SPC

Corso di Laurea Triennale in *Scienze Psicosociali della Comunicazione*.

Stage

Indica l'attività formativa, che si svolge presso sedi convenzionate e sotto la guida di un supervisore o tutor, finalizzata ad agevolare le future scelte professionali dello studente, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

STP

Corso di Laurea Triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche*.

Supplement

Documento integrativo, in lingua italiana e inglese, del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il DS fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interdipartimentale Magistrale in *Teoria e Tecnologia della Comunicazione*.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati

Analisi e intervento nei contesti organizzativi	132
Apprendimento, pensiero e decisione	122
Biologia e genetica	43
Comunicazione audiovisiva	133
Comunicazione cinematografica	134
Comunicazione e salute	135
Comunicazione giornalistica	136
Comunicazione d'impresa	140
Counselling	78
Criminologia	80
Elementi di linguistica e psicolinguistica	52
Elementi di psicometria con laboratorio SPSS1	44
Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità	81
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	53
Filosofia della scienza	55
Filosofia del linguaggio	114
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	45
Fondamenti di economia e strategia aziendale	82
Fondamenti di informatica per la comunicazione	115
Informatica e grafica per il web	141
La misurazione in ambito psicosociale	123
Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto	93
Linguaggi della fotografia	137
Linguistica	117
Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia	138
Metodi diagnostici	94
Metodi di analisi del family life space	95
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	73
Metodi di analisi e di codifica del testo clinico	96
Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	97

Metodi di valutazione delle abilità cognitive	98
Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	74
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino	98
Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita	124
Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare	75
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	75
Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group	76
Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica	77
Metodologie per la costruzione di test e questionari	99
Metodologie per l'assessment multiculturale	100
Motivazione, emozione e personalità	82
Pensiero e comunicazione	84
Percezione e attenzione	56
Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale	100
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	85
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	86
Psicolinguistica	125
Psicologia del ciclo di vita	87
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	88, 142
Psicologia dell'arte	126
Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento	58
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	59, 60
Psicologia dello sviluppo	46, 47
Psicologia dinamica	89
Psicologia economica e del lavoro	142
Psicologia fisiologica	61, 62
Psicologia generale I	49
Psicologia generale II	64, 65
Psicologia generale per la comunicazione	118
Psicologia giuridica	90
Psicologia sociale	50, 119

Psicologia sociale dei gruppi	66
Psicologia sociale della comunicazione	127, 143
Psicometria con laboratorio di SPSS 2	67
Psicopatologia generale	91
Pubblicità	139
Ricerca intervento di comunità	68
Sociologia	69, 128
Statistica per la ricerca sociale	120
Storia della filosofia	70
Storia della psicologia	51
Storia della scienza	71, 129
Tecniche del colloquio	92
Teoria e tecniche dei nuovi media	121
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	71
Visual design	130
Web marketing	130

